

Al Ministero dell'Interno
DIPARTIMENTO PER LE LIBERTÀ CIVILI E
L'IMMIGRAZIONE
Ufficio Relazioni internazionali
Piazza del Viminale
00184 ROMA
PEC relazioniinternazionali@pecdici.interno.it

AVVISO PUBBLICO RELINT 2024
PROPOSTA PROGETTUALE

Premessa

L'elaborazione della Proposta Progettuale dell'Iniziativa deve basarsi su un approccio centrato sul raggiungimento dei risultati e sulla produzione di prestazioni efficaci, efficienti, concrete e misurabili in favore dei beneficiari e della loro comunità. Nella Proposta Progettuale è fondamentale definire quali Risultati e Obiettivi il Soggetto Proponente intenda raggiungere attraverso l'Iniziativa, misurandoli adeguatamente con specifici indicatori ricavati e rilevati da Codificazione Internazionale.

L'Iniziativa deve essere disegnata in modo che l'azione e tutti i prodotti e servizi risultanti dalle attività siano chiaramente funzionali al raggiungimento dei risultati e che l'effettiva performance sia misurata tramite indicatori SMART (specifici, misurabili, accessibili, rilevanti e definiti nel tempo).

La terminologia utilizzata nella presente Proposta Progettuale trae origine da: *"A Revised EU International Cooperation and Development Results Framework in line with the Sustainable Development Goals of the 2030 Agenda for Sustainable Development and the New European Consensus on Development - 2018"* e corrisponde alla terminologia dell'OCSE-DAC praticata a livello internazionale. I risultati saranno quindi identificati seguendo la seguente catena:

RISORSE > ATTIVITÀ > RISULTATI > EFFETTI A BREVE/MEDIO TERMINE > IMPATTO, secondo le seguenti definizioni:

- **Risorse:** le risorse fisiche e finanziarie utilizzate per realizzare l'Iniziativa (spese, acquisti, personale).
- **Attività:** le azioni che trasformano le risorse in risultati.
- **Risultati:** i prodotti e/o servizi diretti forniti dalle attività dell'Iniziativa.
- **Effetti (Ob. Specifico):** gli effetti di breve - medio termine generati dall'Iniziativa, ossia i cambiamenti nel comportamento individuale e collettivo nel gruppo target.
- **Impatto (Ob. Generale):** è il cambiamento più ampio, di più lungo termine, che deriverà da una serie di interventi del Governo del Paese target, di altri soggetti promotori di iniziative di sviluppo e di altri attori, sul quale gli interventi finanziati dal DLCI avranno un'influenza indiretta e comunque al di fuori del controllo diretto dell'Iniziativa stessa.

Modalità applicabili alla presente Proposta Progettuale

- Per ogni settore di intervento, sono indicati gli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile (OSS) e i Target descritti nell'Avviso, cui i Soggetti Proponenti si atterranno nella definizione di almeno uno degli OSS per l'Obiettivo Generale e per l'individuazione degli Indicatori di Obiettivo Generale, Obiettivo Specifico e, ove applicabile, per i Risultati delle Iniziative che intendono promuovere nei Paesi target (Avviso, art.4).

- L'elenco degli Indicatori di target degli OSS è reperibile nei seguenti siti: <https://sdgs.un.org/goals>; <https://asvis.it/> ; <https://www.istat.it/it/benessere-e-sostenibilit%C3%A0/obiettivi-di-sviluppo-sostenibile/gli-indicatori-istat>
- I documenti settoriali / tematici di riferimento per i Risultati dell'Iniziativa, anche per l'eventuale applicazione di Codificazione Internazionale degli indicatori ad essi collegati, **sono le Policies o** Guide Lines tematiche / settoriali della UE o delle Agenzie delle Nazioni Unite, che vanno quindi citate nella Proposta Progettuale nelle Sezioni 1, 4 e 5.
- Nei riferimenti in nota della Proposta Progettuale sono inserite alcune specifiche per agevolare la compilazione.

PROPOSTA PROGETTUALE

PARTE 1: INFORMAZIONI DI SINTESI

Titolo/acronimo del progetto:	Work2gether: “ <i>Working together for sustainable employment and agricultural development in Ethiopia</i> ”
Paese di realizzazione	Etiopia
Regione di realizzazione	Addis Abeba e Oromia Region
Località di realizzazione	Addis Abeba e le woreda di Hitosa e Digaluna Tijo (Arsi Zone, Oromia Region)
Durata	36 mesi

Importo progetto a carico del <i>Ministero-DLCI</i> (A)	€ 1.458.000,00
Importo progetto a carico del <i>soggetto proponente e/o soggetto partner</i> (B)	€ 162.000,00
Importo totale progetto (C = A + B)	€ 1.620.000,00

INFORMAZIONI AMMINISTRATIVE

SOGGETTO PROPONENTE

Denominazione (<i>per esteso ed eventuale sigla</i>)	Comitato Europeo per la Formazione e l'Agricoltura ETS - CEFA
Nr. Iscrizione al registro <i>di cui all'articolo 26, comma 2, lettera a, della legge 11 agosto 2014, n. 125 s.m.i.</i>	2016/337/000150/0
Forma giuridica (da individuare tra i soggetti di cui all'art. 6, comma 1 dell'Avviso)	Ente terzo settore – associazione con personalità giuridica
Codice fiscale/Partiva iva (se presente)	01029970371
Indirizzo sede legale	Via Lame 118

Comune, Provincia, Stato	Bologna, Emilia-Romagna, Italia
Contatti (telefono/e-mail)	+39 0515 20285 / info@cefa.org

Soggetto Partner (ripetere in caso di più partner)

Denominazione (per esteso ed eventuale sigla)	Associazione Italiana Donne per lo Sviluppo ETS - AIDOS
Nr. Iscrizione al registro di cui all'articolo 26, comma 2, lettera a, della legge 11 agosto 2014, n. 125 s.m.i.	2016/337/000114/6
Forma giuridica (da individuare tra i soggetti di cui all'art. 6, comma 2 dell'Avviso)	Ente terzo settore – associazione con personalità giuridica
Codice fiscale/Partiva iva (se presente)	96047770589
Indirizzo sede legale	Via dei Giubbonari, 30
Comune, Provincia, Stato	Roma, Lazio, Italia
Contatti (telefono/e-mail)	06 6873214 / segreteria@aidos.it

Denominazione (per esteso ed eventuale sigla)	Organization for Women in Self Employment - WISE
Nr. Iscrizione al registro di cui all'articolo 26, comma 2, lettera a, della legge 11 agosto 2014, n. 125 s.m.i.	n/a
Forma giuridica (da individuare tra i soggetti di cui all'art. 6, comma 2 dell'Avviso)	Ethiopian Local Civil Society Organization
Codice fiscale/Partiva iva (se presente)	Codice di registrazione: 0039; TIN: 0003303051
Indirizzo sede legale	Nefas Silk Lafto Subcity, Woreda 08
Comune, Provincia, Stato	Addis Ababa, Etiopia
Contatti (telefono/e-mail)	+251114423585 / tsigieh@wiseethiopia.org

Denominazione (per esteso ed eventuale sigla)	Fondazione Iniziative e Studi sulla Multietnicità Ente del Terzo settore, Fondazione Ismu ETS (ISMU)
--	--

Nr. Iscrizione al registro di cui all'articolo 26, comma 2, lettera a, della legge 11 agosto 2014, n. 125 s.m.i.	decreto n. 15/2022 del 01.06.2022
Forma giuridica (da individuare tra i soggetti di cui all'art. 6, comma 2 dell'Avviso)	Fondazione di diritto privato senza scopo di lucro
Codice fiscale/Partiva iva (se presente)	97128780158 / 04640070969
Indirizzo sede legale	Via Copernico 1, 20125
Comune, Provincia, Stato	Milano, Lombardia, Italia
Contatti (telefono/e-mail)	+39 02 6787791 / ismu@ismu.org

Soggetto Aderente (ripetere il punto in caso di più aderenti)

Denominazione (per esteso ed eventuale sigla)	Oromia Bureau of Finance
Nr. Iscrizione al registro di cui all'articolo 26, comma 2, lettera a, della legge 11 agosto 2014, n. 125 s.m.i.	n/a
Forma giuridica (da individuare tra i soggetti di cui all'art. 6, comma 2 dell'Avviso)	Dipartimento governativo regionale etiope
Codice fiscale/Partiva iva (se presente)	n/a
Indirizzo sede legale	Finfinnee subcity,
Comune, Provincia, Stato	Addis Abeba, Ethiopia
Contatti (telefono/e-mail)	+251 115528184 / obf@ethionet.et

Denominazione (per esteso ed eventuale sigla)	Arsi Zone Finance and Economic Development Office
Nr. Iscrizione al registro di cui all'articolo 26, comma 2, lettera a, della legge 11 agosto 2014, n. 125 s.m.i.	n/a
Forma giuridica (da individuare tra i soggetti di cui all'art. 6, comma 2 dell'Avviso)	Dipartimento governativo zonale etiope
Codice fiscale/Partiva iva (se presente)	n/a
Indirizzo sede legale	Asella Town

Comune, Provincia, Stato	Arsi Zone, Oromia Region, Ethiopia
Contatti (telefono/e-mail)	+251 922112254 / abegm19@gmail.com

Denominazione (per esteso ed eventuale sigla)	Addis Abeba City Administration Finance Bureau
Nr. Iscrizione al registro di cui all'articolo 26, comma 2, lettera a, della legge 11 agosto 2014, n. 125 s.m.i.	n/a
Forma giuridica (da individuare tra i soggetti di cui all'art. 6, comma 2 dell'Avviso)	Dipartimento governativo municipale etiope
Codice fiscale/Partiva iva (se presente)	n/a
Indirizzo sede legale	King George VI street,
Comune, Provincia, Stato	Addis Abeba, Ethiopia
Contatti (telefono/e-mail)	+251 0111552680 (205) / aa.cgfb@telecom.net.et

Obiettivi Sviluppo Sostenibile (art.4 dell'Avviso)	OSS 2: target 2.1, 2.3, 2.a OSS 4: target 4.4, 4.5, 4.7 OSS 8: target 8.3, 8.5, 8.6 OSS 10: target 10.7
Settore OCSE DAC	Settore 01: 1 1 3 3 0 _____ %: 4 5 Settore 02: 3 1 1 5 0 _____ %: 4 0 Settore 03: 1 5 1 9 0 _____ %: 1 5
Elenco dei documenti operativi/strategie regionali/nazionali/settoriali di riferimento della Sede estera AICS per il Paese target	• Cooperazione Internazionale per lo Sviluppo – Documento Triennale di programmazione e di indirizzo 2021 - 2023 • Linee guida sull'uguaglianza di genere e l'empowerment di donne, ragazze e bambine (2020-2024)

DESCRIZIONE SINTETICA DELL'INIZIATIVA IN ITALIANO

L'intervento proposto **WORK2gether** è stato progettato sulla base delle esperienze e risultati dei precedenti progetti finanziati dal DLCI implementati dai soggetti proponenti e partners: EMPLOY, PONTI e WORK. In particolare, l'intervento complementa, sia metodologicamente sia operativamente, le azioni di WORK - CUP F16J20000110008 (Relint19), proponendo e consolidando lo stesso partenariato, CEFA-AIDOS-WISE, e capitalizzando sui risultati, le buone pratiche e le lezioni apprese. Inoltre, inserendo come nuovo partner Fondazione ISMU, il progetto prevede una componente di ricerca trasversale e multisettoriale con focus sulle cause e dinamiche della migrazione in Etiopia, in modo da poter approfondire maggiormente la conoscenza del fenomeno e rispondere più efficacemente e puntualmente ai bisogni e al contesto.

Il progetto, si articola su 3 pilastri e mira a facilitare l'accesso di donne e giovani dell'area urbana di Addis Abeba e delle aree rurali di Oromia a opportunità di occupazione e lavoro dignitoso, anche nella microimprenditoria, in linea con OSS 4.4. Si pone inoltre come obiettivo di migliorare le condizioni di vita di piccoli produttori e produttrici agricoli nei distretti rurali di Arsi, attraverso un approccio integrato che potenzi la sicurezza dei sistemi alimentari locali (OSS 2), ed aumenti il reddito a loro disposizione (OSS 8). Tramite il supporto e il trasferimento di competenze e capacità professionali a organizzazioni inclusive con un approccio partecipativo di genere (OSS 8.3) si aumenteranno le opportunità di apprendimento, formazione professionale e tirocini (OSS 4.4) e la

conoscenza sui diritti umani e la parità di genere OSS 4.7 mitigando le cause delle migrazioni irregolari (Obiettivo 7 Global Compact for Migration, OSS 5.2, OSS 10.7).

Il primo pilastro mira a migliorare la qualità dei servizi di formazione offerti a donne e giovani vulnerabili, promuovendo la digitalizzazione delle cooperative di credito e risparmio (SACCO). L'azione prevede l'offerta di servizi integrati per l'avvio di microimprese e di formazione per la ricerca attiva di impiego. Si prevede inoltre di ridurre gli ostacoli alla partecipazione delle donne al mercato del lavoro, ad esempio attraverso la sensibilizzazione sulla salute riproduttiva e la fornitura di servizi per l'infanzia per le partecipanti madri. In Etiopia, la disoccupazione è particolarmente elevata nelle aree urbane, con un tasso di disoccupazione femminile doppio rispetto a quello maschile. Per affrontare questa sfida, ad Addis Abeba il progetto si focalizzerà sul settore tessile e IT, attraverso interventi che includono il rafforzamento delle competenze di enti di formazione, la formazione tecnica e manageriale di donne e giovani, e la promozione della loro partecipazione al mercato del lavoro.

Il secondo pilastro si concentra sul miglioramento delle condizioni di vita dei piccoli produttori agricoli nei distretti rurali di Arsi, Oromia, attraverso un approccio integrato che potenzi la sicurezza alimentare locale e aumenti il reddito disponibile. L'azione prevede la distribuzione di kit agricoli, la formazione su tecniche agricole sostenibili e conservatrici, e il rafforzamento delle cooperative locali, contribuendo a stabilizzare le comunità rurali e ridurre le pressioni economiche che spingono alla migrazione irregolare.

Il terzo pilastro mira a sensibilizzare la popolazione etiope sui rischi legati alle migrazioni irregolari, soprattutto per le donne, particolarmente vulnerabili al trafficking e allo sfruttamento. Attraverso la ricerca-azione, incontri nelle scuole, la produzione di documentari e programmi radiofonici, il progetto intende informare e mobilitare le comunità locali, contribuendo a ridurre i fattori che alimentano la migrazione irregolare e promuovendo l'assunzione di una scelta consapevole dei rischi.

Il progetto sarà realizzato da CEFA e AIDOS in partenariato con l'ONG etiope WISE, attiva da oltre 25 anni nell'empowerment socioeconomico delle donne, e la Fondazione ISMU.

DESCRIZIONE SINTETICA DELL'INIZIATIVA IN INGLESE

The proposed intervention **WORK2gether** has been designed based on the experiences and results of previous projects funded by the DLCI implemented by the proponents and partners: EMPLOY, PONTI and WORK. In particular, the intervention complements, both methodologically and operationally, the actions of WORK - CUP F16J20000110008 (Relint19), proposing and reinforcing the same partnership, CEFA-AIDOS-WISE, and capitalizing on the results, good practices and lessons learned. Furthermore, by including Fondazione ISMU as a new partner, the project includes a transversal and multi-sectoral research component with a focus on the causes and dynamics of migration in Ethiopia, to deepen the knowledge of the phenomenon and to respond more effectively and promptly to the needs and context.

The project, built on 3 pillars, aims to facilitate the access of women and youth in the urban area of Addis Ababa and rural areas of Oromia to employment opportunities and decent work, including in micro-entrepreneurship, in line with SDG 4.4. Additionally, it aims to improve the livelihoods of

smallholder farmers in rural Arsi districts through an integrated approach that enhances the security of local food systems (SDG 2) and increases their income (SDG 8). Through the support and transfer of professional skills and capacities to inclusive organizations with a gender participatory approach (SDG 8.3) opportunities for learning, vocational training and internships will be increased (SDG 4.4) together with knowledge on human rights and gender equality (SDG 4.7) with the objective of mitigating the causes of irregular migration (Objective Global Compact for Migration 7, SDG 5.2)

The first pillar aims to improve the quality of training services offered to vulnerable women and youth by promoting the digitization of credit and savings cooperatives (SACCOs). The action includes the provision of integrated business development services and training for active job search. It also plans to reduce barriers to women's labour market participation, such as through raising awareness of reproductive health and providing childcare services for participants with children. In Ethiopia, unemployment is particularly high in urban areas, with female unemployment twice as high as male unemployment. To address this challenge, the project will focus on the textile and IT sector in Addis Ababa through interventions that include capacity building of training institutions, technical and management training of women and youth, and promotion of their participation in the labour market.

The second pillar focuses on improving the livelihoods of smallholder farmers in the rural districts of Arsi, Oromia, through an integrated approach that enhances local food security and increases disposable income. The action includes distribution of agricultural kits, training on sustainable and conservationist farming techniques, and strengthening local cooperatives, helping to stabilize rural communities and reduce economic pressures that drive irregular migration.

The third pillar aims to raise awareness among the Ethiopian population about the risks associated with irregular migration, especially for women, who are particularly vulnerable to trafficking and exploitation. Through action-research, meetings in schools, documentary production and radio programs, the project aims to inform and mobilize local communities, helping to reduce the factors that fuel irregular migration and promoting open dialogue on the issue.

The project will be implemented by CEFA and AIDOS in partnership with the Ethiopian NGO WISE, which has been active in the socio-economic empowerment of women for more than 25 years, and the ISMU Foundation.

PARTE 2: CONTENUTI DEL PROGETTO

1.1. DESCRIZIONE DELLA METODOLOGIA DI IDENTIFICAZIONE DEI BISOGNI E ANALISI DEI PROBLEMI (max 5.000 caratteri spazi inclusi)

[Fornire dettagli sulla metodologia utilizzata per l'identificazione dei bisogni. In particolare, indicare da chi e come sono state condotte le valutazioni dei bisogni, evidenziando eventuali problemi nel corso di tale identificazione. Indicare se e in che modo il progetto avrà una reale possibilità di incidere su tali bisogni].

CEFA è presente nel Paese dal 2016 con progetti nell'ambito della sicurezza alimentare, dell'agricoltura sostenibile e dell'inclusione lavorativa. AIDOS lavora per promuovere l'imprenditoria femminile e l'empowerment delle donne in Etiopia dal 2017, il partner etiope WISE dal 1998. Le tre OSC hanno identificato i bisogni per la progettazione della presente proposta ed elaborato *facts based report*

utilizzando fonti primarie e secondarie (report, analisi di enti internazionali e fonti pubbliche ufficiali). L'analisi dei bisogni e dei problemi condotta da AIDOS e WISE è stata realizzata attraverso le esperienze acquisite negli anni e ha riguardato l'industria manifatturiera etiope che riceve oltre il 50% del flusso di investimenti diretti esteri in Etiopia, soprattutto nel settore tessile, uno dei settori individuati come prioritari dalla Commissione etiope per gli investimenti (EIC) e il settore IT.

L'analisi dei bisogni condotta da CEFA si è basata sia sulla consolidata esperienza dell'organizzazione nel Paese e in particolare nella Regione dell'Oromia, sia su una missione di *Need Assessment* svolta dal personale CEFA nel luglio 2024 nel distretto rurale di Arsi, nella regione Oromia. Questa analisi ha riguardato principalmente la condizione della produzione agricola e la sicurezza alimentare, identificando criticità e opportunità di intervento per migliorare le condizioni economiche e sociali delle comunità locali.

La metodologia complessivamente utilizzata ha incluso:

a) **Desk review** di documenti operativi, survey, strategie settoriali nazionali e internazionali: Ten years development plan. A pathway to prosperity. 2021-2030; UNDP Quarterly Economic Profile Ethiopia January 2024; documenti dell'Ethiopian Investment Commission; Digital Ethiopia 2025 - A strategy for Ethiopia inclusive prosperity; National TVET policies and systems in Ethiopia: Opportunities and issues in challenging times, International Labour Organization, 2022; dati UNFPA <https://www.unfpa.org/data/ET>; survey del partner locale WISE su digital financial services; The Food and Nutrition Strategy (2021); Ethiopia Agriculture Sector Policy and Investment Framework (2010-2020); Annual Country Report 2024, World Food Programme; FAO Crop Prospects and Food Situation (2023), Ethiopia HNO e HRP 2024 (OCHA).

b) **Consultazioni** con operatori e operatrici di centri di formazione pubblici (TVET) e privati (WISE, Creative Hub), funzionarie di UNIDO, consulenti internazionali esperti/e nel settore tessile (stilista spagnolo dell'azienda SAT, durante una missione di formazione e assistenza tecnica di design e sviluppo prodotti tessili e di accessori ad Addis Ababa) ed esperte in imprenditoria femminile; autorità governative regionali dell'Oromia e della Arsi Zone, consulenti tecnici agronomi esperti nel settore agricolo etiope.

c) **Visite a centri di formazione** pubblici e privati (fonti dirette):

- TVET: un centro di formazione governativo nel settore tessile dove vengono erogati corsi di sartoria e uno nel settore alimentare che appartiene al dipartimento di hotel e turismo, dove vengono erogati corsi di arte culinaria e preparazione degli alimenti.
- il Creative Hub, realtà locale che vuole essere una piattaforma per piccole e medie imprese, per singoli/e operatori/rici, in particolare donne, attive nel campo del design e della moda, sia nel settore della lavorazione della pelle sia del tessile. L'Hub è uno spazio fisico dove sperimentare, proporre nuove soluzioni e scambiare esperienze, dove ricevere assistenza nello sviluppo di nuovi prodotti e nel supporto ai vari servizi per la vendita. Un luogo dove la creatività è al centro dei processi decisionali e dove meglio interpretare il mercato globale e la sua evoluzione
- il centro di formazione WISE, certificato dal governo per settore tessile, IT e housekeeping.
- Cooperative di credito e risparmio (SACCO)

d) **Missione di need assessment nel distretto rurale di Arsi:**

- Sono stati incontrati gli stakeholder locali con cui sono state condotte focus discussion ed è stato distribuito un questionario di need assessment. In particolare, le seguenti autorità

governative sono state coinvolte: Arsi Zone Finance NGO Coordinator, i Woreda Finance NGO Focal Person delle woreda di Hitosa e Digaluna Tijo, il Woreda Head of Finance Department di Digaluna Tijo, le Woreda Head of Women and Children Affair Department di Hitosa e Digaluna Tijo, i Woreda Head of Job Creation Department di di Hitosa e Digaluna Tijo, i Woreda Head of Agriculture Department di Hitosa e Digaluna Tijo, e tutto lo staff tecnico (focal person of Nutrition, Water and Natural Resource Management, Livestock).

- Si è svolta una visita presso il Dipartimento di Economia dell'Università di Arsi ad Asella, dove sono state condotte focus discussion con due professori esperti di value chain, sviluppo locale e start-up.
- Sono state svolte visite di campo presso le kebele più a rischio malnutrizione e focus discussion con agricoltori/trici del territorio.

1.2. BISOGNI IDENTIFICATI (max 5.000 caratteri spazi inclusi)

[Breve analisi dei fabbisogni del Paese target miratamente alla zona dell'intervento. Indicare elementi oggettivi verificabili (baseline dei bisogni) e le relative fonti aggiornate].

L'Etiopia, con una popolazione di 126 milioni, è il secondo paese più popoloso dell'Africa. Il 43,71% della popolazione ha meno di 14 anni, e le donne rappresentano il 49,8%.¹ Il paese soffre di un elevato livello di disuguaglianza di genere, che ostacola il progresso verso gli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile. Le donne sono particolarmente vulnerabili nelle aree urbane, soprattutto ad Addis Abeba, dove il tasso di disoccupazione giovanile femminile è del 28,6%, contro il 10,8% degli uomini². La migrazione irregolare, interna ed esterna, diventa una delle poche opzioni disponibili per molte donne e giovani, spesso spinti dalla povertà, dall'instabilità politica, e dalle dure condizioni climatiche. Nei primi mesi del 2024, 117.637 persone hanno lasciato l'Etiopia³. Le rotte migratorie sono pericolose e i/le migranti, sono spesso vittime di violazioni dei diritti umani e della tratta. Le donne sono spesso le prime a migrare, seguite poi dalle loro famiglie.

Il piano decennale di sviluppo dell'Etiopia (2020/21-2029/30) punta all'inclusione sociale e di genere, con obiettivi come l'eliminazione del divario salariale di genere, l'aumento della partecipazione femminile in microimprese e l'accesso a prestiti microfinanziari. Tuttavia, il paese affronta sfide significative, tra cui la disoccupazione giovanile, la limitata partecipazione delle donne alle decisioni sulla salute riproduttiva, e la migrazione irregolare.

La sicurezza alimentare è un'altra questione critica. Il Global Hunger Index 2023 posiziona l'Etiopia al 101° posto su 125 paesi⁴. L'agricoltura, che rappresenta il 40% del PIL e impiega il 75% della forza lavoro⁵, è vulnerabile alla volatilità dei prezzi dei fertilizzanti e agli effetti del cambiamento climatico. Le recenti tensioni geopolitiche internazionali, che coinvolgono i principali paesi esportatori, in particolare Russia e Ucraina, hanno determinato un rapido incremento dei prezzi di questi beni: il costo dei fertilizzanti tra il 2020 e il 2022 è aumentato del 170%, frustrando la capacità dei piccoli

¹ Country Overview - Ethiopia, World Bank, Aprile 2024

² The Federal Democratic Republic of Ethiopia Statistics service, http://www.statsethiopia.gov.et/wp-content/uploads/2023/05/2022_-2nd-round-UEUS-Key-Findings.pdf

³ Ethiopia - Flow Monitoring Dashboard January - Maggio 2024

⁴ Global Hunger Index 2023, <https://www.globalhungerindex.org/pdf/en/2023/Ethiopia.pdf>

⁵ Comprehensive Wealth in Ethiopia, International Institute for Sustainable Development, Mesfin Tilahun, Livia Bizikova, Robert Smith, Zakaria Zoundi, Maggio 2024

produttori/produitrici di soddisfare il fabbisogno di input agricoli essenziali⁶. La regione di Oromia, con 4,7 milioni di ettari coltivati⁷, è il cuore della produzione agricola del paese, ma soffre di inefficienze produttive e carenze infrastrutturali. Le worda di Hitosa e Digaluna Tijo nella zona di Arsi sono emblematiche delle sfide dell'agricoltura in Etiopia.

Descrizione bisogni:

1) Per affrontare queste sfide, è necessario rafforzare le competenze e le infrastrutture per la formazione professionale, supportare le cooperative di credito e risparmio (SACCO) e promuovere l'empowerment economico delle donne e dei giovani. Tra i bisogni specifici emersi vi sono:

- **Miglioramento delle competenze e delle infrastrutture nei centri di formazione:** Adattare l'offerta formativa alle richieste del mercato, con un focus su settori come il tessile e la digitalizzazione.
- **Digitalizzazione e sviluppo istituzionale delle SACCO:** Migliorare la gestione e il monitoraggio delle cooperative attraverso sistemi digitali avanzati.
- **Supporto all'inclusione di genere:** Promuovere l'accesso delle donne a opportunità di formazione e lavoro, con servizi di supporto come assistenza all'infanzia e salute riproduttiva.

2) Nelle worda di Hitosa e Digaluna Tijo, è urgente rafforzare il sistema agricolo per migliorare la produttività, la sicurezza alimentare e la gestione delle risorse naturali. I bisogni specifici includono:

- **Dotazione di kit di input agricoli:** Fornire fertilizzanti e semi migliorati per aumentare la produttività e ridurre la dipendenza dalle importazioni.
- **Training e formazione su tecniche agricole innovative:** Formare gli agricoltori su tecniche sostenibili per migliorare la fertilità del suolo e la gestione delle risorse per costruire un sistema agricolo e una sicurezza alimentare più resiliente e autosufficiente
- **Dotazione di attrezzature agricole:** Fornire attrezzature per migliorare la produttività nelle aree più svantaggiate.

3) Un'adeguata conoscenza dei fattori di push nelle aree target e i rischi della migrazione irregolare per indirizzare le persone più vulnerabili al rischio di migrazione irregolare ad una decisione più consapevole. Bisogni specifici:

- **Analisi del fenomeno:** realizzare una ricerca per comprenderne le cause principali
- **Diffusione di adeguate informazioni:** campagne di sensibilizzazione, documentario, programmi radio

⁶ *Grappling with compounding crises in domestic fertilizer markets in Africa: The case of Ethiopia*, International Food Policy Research Institute, Kibrom Abay, Thomas W. Assefa, Guush Berhane, Gashaw Tadesse Abate, and Charlotte Hebebrand, Gennaio 2024

⁷ *Oromia Region to Boost Wheat Production to 180 Mln quintals Next Year*, ENA , Maggio 2024

1.3. LOGICA D'INTERVENTO: OBIETTIVI GENERALI E RELATIVI INDICATORI⁸

[Indicare l'obiettivo generale e quello/quelli specifici. Indicare i risultati attesi per obiettivo specifico, utilizzando la seguente griglia]:

OBIETTIVI	
OBIETTIVO GENERALE <i>Descrizione: OG:</i> Promuovere l'accesso a formazione, impiego dignitoso, fonti di reddito stabili, sicurezza alimentare e pratiche agricole sostenibili per donne, giovani e piccoli produttori e produttrici agricoli in Etiopia, analizzando e mitigando le cause della migrazione irregolare (OSS 4, OSS 2, OSS 8, OSS 10)	
OG Indicatore 1	OG I.1 Tasso di disoccupazione, per sesso, età e persone con disabilità (OSS 8 - Indicatore 8.5.2) <i>VALORE INIZIALE:</i> 2021* Media nazionale: 8% Donne: 11,7% - Uomini: 5% Persone con disabilità: media nazionale: 9,1% Giovani (15-29) in aree urbane/ in aree rurali Donne: 28,8% / 11,6% Uomini: 15,9% / 5,1 % <i>VALORE FINALE:</i> 2027** media nazionale: 2,6% Donne: 3,7% - Uomini: 1,6% Persone con disabilità: media nazionale: 3% Giovani (15-29) in aree urbane/ in aree rurali: Donne: 9,6% / 3,8 % Uomini: 5,3% / 1,7% *dati tratti da: “LFS - National Labor Force Survey 2021, ILO”, https://webapps.ilo.org/surveyLib/index.php/catalog/7982#metadata-version (visitato luglio 2024) **valori finali target calibrando il target del OS 8.5, “Garantire entro il 2030 un’occupazione piena e produttiva e un lavoro dignitoso per donne e uomini, compresi i giovani e le persone con disabilità, e un’equa remunerazione per lavori di equo valore”, a fine 2027.

⁸ Si fa riferimento agli indicatori a Codificazione Internazionale, ossia gli indicatori dei Target degli OSS e altri definiti da Agenzie delle Nazioni Unite, dall’OCSE-DAC, dalla Commissione Europea, ecc. Per ogni indicatore vanno sempre esplicitate le Fonti di Verifica che devono essere riscontrabili, affidabili e non autoreferenziali.

OG Indicatore 2	OG I.2 Prevalenza di moderata o grave insicurezza alimentare nella popolazione, in base alla Food Insecurity Experience Scale (FIES) (OSS 2, Indicatore 2.1.2) <i>VALORE INIZIALE:</i> 58.1% (2020-2022)* <i>VALORE FINALE:</i> 21,75% (2027)** *dati raccolti e analizzati dalla FAO: https://openknowledge.fao.org/server/api/core/bitstreams/dca947e8-08ca-47df-a686-48499811a2e5/content/sofi-statistics-africa-2023/food-insecurity-experience-scale.html (visitato luglio 2024) **valori finali target calibrando il target del OS 2.1, “Entro il 2030, porre fine alla fame e garantire a tutte le persone, in particolare ai poveri e le persone più vulnerabili, tra cui neonati, un accesso sicuro a cibo nutriente e sufficiente per tutto l'anno”, a fine 2027.
OBIETTIVO SPECIFICO⁹ <i>Descrizione:</i> OS: Offrire alternative sostenibili alla migrazione irregolare promuovendo: i) opportunità di formazione, impiego, inserimento nel mondo del lavoro e microimprenditorialità per donne e giovani di Addis Abeba e nei distretti rurali di Arsi in Oromia (OSS 4, OSS 8); ii) l’accesso a conoscenze, input agricoli e risorse produttive e migliorando le condizioni di sicurezza alimentare e reddito per piccoli produttori e produttrici agricoli nei distretti rurali di Arsi in Oromia (OSS 2); iii) la disseminazione della conoscenza e informazioni sulle dinamiche e i rischi connessi alla migrazione irregolare (OSS 10).	

⁹ Indica l’effetto a breve e medio termine che si prevede di raggiungere in termini di cambiamento. Dovrebbe essere definito in termini di: benefici diretti per i gruppi target (risultato); cambiamenti nel comportamento individuale e collettivo.

OS Indicatore 1 ¹⁰	<i>NOME E DESCRIZIONE</i> OS I.1 Percentuale dei beneficiari e beneficiarie che hanno trovato un'occupazione formale o iniziato e/o ampliato un'attività imprenditoriale entro 6 mesi dalla partecipazione all'intervento finanziato, disaggregato per sesso, età, zona geografica, gruppo di popolazione (indicatore mutuato da EU INTPA, VET & Employment indicators, impact) <i>VALORE INIZIALE:</i>¹¹ * 63% <i>VALORE FINALE:</i>¹² ** 65% <i>FONTE DI VERIFICA:</i>¹³ Report intermedi e finale di progetto, questionari e visite di follow up e monitoraggio, database di progetto. *valore iniziale tratto dai risultati del precedente intervento <i>WORK - CUP F16J20000110008 (Relint19)</i> **i valori finali inseriti sono relativi esclusivamente al progetto proposto WORK2gether, nel loro calcolo non sono inclusi i valori iniziali
OS Indicatore 2	<i>NOME E DESCRIZIONE:</i> OS I.2 Numero di posti di lavoro supportati/sostenuti dall'Intervento (indicatore mutuato da GERF Indicator 2.13 dell'UE, relativo al OSS 8) <i>VALORE INIZIALE:</i> * 2187 (in 45 mesi) <i>VALORE FINALE:</i> ** 1800 (in 36 mesi) <i>FONTE DI VERIFICA:</i> Report intermedi e finale di progetto, liste di formazioni e distribuzioni, database del progetto *valore iniziale tratto dai risultati del precedente intervento <i>WORK - CUP F16J20000110008 (Relint19)</i> **i valori finali inseriti sono relativi esclusivamente al progetto proposto WORK2gether, nel loro calcolo non sono inclusi i valori iniziali

¹⁰ Gli indicatori a livello di obiettivo specifico misurano i benefici che il gruppo target ricava.

¹¹ Valori assoluti, proporzioni e/o valori percentuali.

¹² Idem

¹³ Ad esempio: registri amministrativi, registri, questionari, raccolta dati, etc.).

OS Indicatore 3	<i>NOME E DESCRIZIONE:</i> OS I.3 Household Dietary Diversity Score (HDDS), la scala di valore della diversità alimentare consumata a livello domestico nei precedenti 7 giorni (Indicatore FAO di sicurezza alimentare): % di household di agricoltori/trici beneficiari/e con valore HHDS medio/alto dopo i 3 anni di intervento <i>VALORE INIZIALE:</i> * % a campione delle Household dei distretti rurali di arsi nel 2022: HDDS basso (<3 gruppi alimentari): 26% delle HH HDDS medio (3< e <6 gruppi alimentari): 52% delle HH HDDS alto (6< gruppi alimentari): 21% delle HH <i>VALORE FINALE:</i> 90% delle Household degli agricoltori/trici target avrà, dopo 3 anni di intervento, valore HDDS medio/alto <i>FONTE DI VERIFICA:</i> Questionari di raccolta e analisi dati HDDS, report, database progetto *dati tratti da uno studio delle università: College of Natural Resource and Agricultural Economics, Mattu University, Bedelle, Ethiopia; School of Agricultural Economics and Agribusiness, Haramaya University, Dire Dawa, Ethiopia. consultato ad agosto 2024 su: https://www.tandfonline.com/doi/full/10.1080/23311932.2023.2301635#d1e334
OS indicatore 4	<i>NOME E DESCRIZIONE:</i> OS I.4 Numero di potenziali migranti raggiunti da campagne di sensibilizzazione sulla migrazione (indicatore EUTF 3.3, relativo al OSS 10) <i>VALORE INIZIALE:</i> * 9.473 <i>VALORE FINALE:</i> ** 10.000 <i>FONTE DI VERIFICA:</i> report ricerca migrazione, report e liste partecipanti campagne di sensibilizzazione, database del progetto *valore iniziale tratto dai risultati del precedente intervento <i>WORK - CUP F16J20000110008 (Relint19)</i>. Considerati i gruppi target delle campagne di sensibilizzazione del precedente progetto, che sono state proposte ai gruppi vulnerabili più a rischio di migrazione, tutti i partecipanti sono stati contati come potenziali migranti. **i valori finali inseriti sono relativi esclusivamente al progetto proposto WORK2gether, nel loro calcolo non sono inclusi i valori iniziali
<i>Solo se opportuno aggiungere ulteriori indicatori per l'obiettivo specifico 1</i> <i>Solo se necessario aggiungere, giustificandolo e motivandolo, l'obiettivo specifico 2</i>	

RISULTATI ATTESI ¹⁴	
RISULTATO 1	<i>TITOLO:</i> Rafforzate le opportunità di trovare lavoro e creare impresa per donne e giovani intervenendo sulle loro capacità, competenze e risorse e potenziando i centri di formazione e le cooperative di credito e risparmio con un approccio integrato e di genere, in ambito urbano e rurale. <i>DESCRIZIONE:</i> Il risultato 1 si propone di contribuire al rafforzamento dei centri di formazione di WISE e di un TVET governativo tessile per il miglioramento di percorsi di formazione professionale già esistenti nell'area urbana di Addis Ababa attraverso l'aggiornamento dell'offerta formativa con nuove competenze per il mercato del lavoro con una prospettiva di genere (trasversale a tutte le formazioni) e il rafforzamento di cooperative di credito e risparmio attraverso la loro digitalizzazione. Tale aggiornamento avverrà tramite il coinvolgimento di attori privati e del terzo settore e appartenenti sia al Sistema Italia sia etiopi che supporteranno i centri di formazione WISE e le SACCO. Inoltre, in linea con il settore OCSE-DAC 11330 Formazione professionale; Formazione professionale elementare ed educazione tecnica di livello secondario; formazione sul lavoro; tirocini; formazione professionale informale inclusa, il risultato 1 vedrà l'accesso a percorsi formativi di qualità, tirocini e creazione sviluppo di microimprese con una prospettiva di genere. Infine, in linea con il settore OCSE-DAC 15180 Sostegno ai programmi volti a prevenire ed eliminare ogni forma di violenza contro le donne e le ragazze/ violenza basata sul genere, le azioni concrete per la rimozione / alleggerimento di ostacoli alla partecipazione di donne e ragazze includono attività volte a rafforzare le donne e le ragazze; cambiare atteggiamenti, norme e comportamenti in particolare rispetto alla VdG . Al fine di contribuire alla creazione di un ambiente favorevole all'empowerment economico delle donne, tutte/i le/i partecipanti e le imprenditrici/ori di WISE riceveranno una formazione specifica sui temi della salute sessuale e riproduttiva, uguaglianza di genere, life skills, women empowerment.

¹⁴ Descrivere brevemente per ogni azione gli indicatori di risultato attesi. Gli indicatori da applicare, secondo la pertinenza all'attività realizzata, sono elencati nella tabella sovraesposta. Ciascun soggetto proponente/beneficiario ha la facoltà di integrarli con altri. Si specifica che eventuali altri progetti in corso di realizzazione da parte di uno stesso beneficiario non sono complementari ai fini del raggiungimento degli indicatori.

	Ciò permetterà alle donne beneficiarie di migliorare il proprio stato di salute, prendere decisioni informate sulla propria vita produttiva e riproduttiva, contribuendo così al miglioramento della loro strategia "households" e al loro empowerment. Le sessioni di formazione contribuiranno altresì ad aumentare la consapevolezza dei/le partecipanti sui diritti delle donne e sulla violenza di genere, allo scopo di prevenirla. Allo stesso modo, per alleviare l'onere del lavoro di cura e favorire la partecipazione alle attività formative verrà facilitato l'accesso a servizi di assistenza all'infanzia Un simile lavoro di capacity building e women empowerment sarà parallelamente effettuato nel distretto di Arsi in Oromia. L'importanza di svolgere attività di empowerment femminile nelle aree rurali è particolarmente cruciale, poiché queste aree rappresentano spesso i contesti in cui risulta più difficile scalzare pratiche tradizionali e costumi che minano l'uguaglianza di genere. Nelle comunità rurali, le barriere culturali e le norme sociali che limitano il ruolo delle donne sono più radicate, rendendo ancora più urgente intervenire per promuovere l'autonomia e la partecipazione attiva delle donne. Senza includere le aree rurali, il cambiamento sociale che si intende produrre attraverso il progetto rischia di risultare monco e di lasciare indietro proprio quelle comunità che ne avrebbero più bisogno. In quest'area, saranno selezionate 12 microimprese femminili nelle due woreda target di Hitosa e Digaluna Tijo. Tali microimprese, che potranno essere già in fase di start-up ma prive del capitale necessario oppure create ex novo, riceveranno un pacchetto di formazione e supporto integrato per lo sviluppo di capacità imprenditoriali, offerto dal partner WISE. In base a un'analisi delle loro necessità e potenzialità, le microimprese saranno dotate dei macchinari, delle attrezzature o delle merci più adeguati al tipo di attività scelta. Inoltre, come per le beneficiarie di Addis Ababa, saranno messe in rete con il sistema economico locale e, per quanto possibile, con i piccoli produttori e produttrici agricoli beneficiari del Risultato 2, creando così una filiera sostenibile e autosufficiente. Infine, anche nel distretto rurale di Arsi si lavorerà sul fronte dell'accesso al credito, attraverso il rafforzamento e la creazione di cooperative di risparmio e credito (SACCO) nelle due woreda di Hitosa e Digaluna Tijo. Inoltre, ai membri delle SACCO di Arsi saranno proposti tutti i pacchetti di corsi di formazione previsti dal progetto. N° TOTALE DEI BENEFICIARI DIRETTI: 3440 (80% donne, 20% uomini) n. 35 persone staff formatrici/ori tessili WISE e TVET n. 30 leaders di 116 SACCO n. 2175 (1200 WISE, 600 GER, 375 TVET) donne, giovani che parteciperanno alle attività di formazione e creazione impresa n. 300 donne di 12 microimprese femminili del distretto rurale di Arsi n. 900 membri delle SACCO dei distretti rurali di Arsi
--	---

CRITERI DI SELEZIONE E MODALITA' DI COINVOLGIMENTO DEI BENEFICIARI DIRETTI:

- Formatori/formatrici, risorse umane di WISE e TVET, che parteciperanno alla formazione di esperti/e italiane nel settore tessile e in microimprenditoria per l'avvio e il rafforzamento di attività imprenditoriali con un approccio integrato e di genere.
- Personale delle SACCO e della Union parteciperanno alla definizione dei bisogni di digitalizzazione e beneficeranno di un sistema che consentirà una migliore gestione e monitoraggio del programma di credito
- La selezione delle beneficiarie sarà effettuata in collaborazione con le autorità locali e attraverso un'attività di orientamento iniziale che il partner locale WISE condurrà per individuare beneficiari/e da inserire nei propri programmi di creazione e sviluppo di impresa o per la ricerca di impiego.
- Le beneficiarie dei corsi WISE potranno usufruire di percorsi di inserimento lavorativo (tirocini e apprendistato) tramite lo sportello per l'impiego creato appositamente presso WISE, presso Camillo Calamai imprenditore italiano e presso la rete di imprese incubate e accelerate con successo da Creative Hub.
- Le stesse beneficiarie avranno altresì l'opportunità di proseguire la loro formazione presso i centri di formazione governativi (TVET) nei settori di interesse, che daranno a loro volta la possibilità di accedere a tirocini formativi.
- Tutti i/le giovani che accedono a percorsi di formazione in centri governativi avranno la possibilità di avere coperte le spese di registrazione ai corsi[1]. Tali formazioni si concluderanno con esperienze di tirocinio presso aziende e cooperative nel settore di riferimento.
- Tutte/i le/i partecipanti e le imprenditrici/ori di WISE e le/i partecipanti ai corsi di formazione dei centri governativi avranno accesso alle attività volte a ridurre gli ostacoli per l'empowerment economico. Le attività saranno svolte con un approccio partecipativo.
- Tutte/le imprenditrici/ori di WISE e le partecipanti ai corsi di formazione in imprenditoria avranno accesso al programma di microcredito delle SACCO.
- Le 12 microimprese saranno selezionate o create in stretta collaborazione con le autorità e gli stakeholder locali, in particolare con i dipartimenti Job Creation, Microenterprise and Cooperative delle woreda di Hitosa e Digaluna Tijo nel distretto di Arsi. Saranno considerate sia microimprese già costituite ma in fase embrionale e prive di start-up capitale, sia nuove microimprese da creare ex novo. I criteri di selezione, validi per entrambe le tipologie, includeranno: situazione di vulnerabilità personale e/o familiare, potenzialità dell'idea di business, e la presenza di una o più returnee, IDPs o persone migranti.

R1 INDICATORE 1¹⁵	NOME E DESCRIZIONE: R.1.I.1 Numero di formatori/rici formate su sviluppo di prodotti tessili innovativi e in approccio integrato e di genere alla microimprenditoria* VALORE INIZIALE:** 5 VALORE FINALE E FONTE DI VERIFICA:*** 35 Rapporti di esperti/e, report attività formazione e ToT, database di progetto *indicatore è stato scelto come misura del rafforzamento delle strutture di formazione identificate, in particolar modo grazie alla formazione e all'assistenza tecnica di attori etiopi e del sistema Italia. **formatori/trici che in precedenti interventi hanno partecipato a corsi base del settore tessile e di microimprenditoria ***i valori finali inseriti sono relativi esclusivamente al progetto proposto WORK2gether, nel loro calcolo non sono inclusi i valori iniziali
R1 INDICATORE 2	NOME E DESCRIZIONE: R.1.I.2 Numero di persone che trovano impiego grazie al servizio di job placement e tirocinio. VALORE INIZIALE: * 407 donne e giovani in 45 mesi VALORE FINALE E FONTE DI VERIFICA: ** + 360 persone (di cui circa 80% giovani donne e donne) in 36 mesi Report intermedio e finale, database progetto *valore iniziale tratto dai risultati del precedente intervento <i>WORK - CUP F16J20000110008 (Relint19)</i> **i valori finali inseriti sono relativi esclusivamente al progetto proposto WORK2gether, nel loro calcolo non sono inclusi i valori iniziali

¹⁵ Descrivere il raggiungimento dei risultati. L'indicatore è il fattore o la variabile quantitativa e / o qualitativa che fornisce un mezzo semplice e affidabile per misurare [SMART: Specifici, Misurabili, Accessibili, Rilevanti, definiti nel Tempo] il raggiungimento dei risultati e l'impatto di un'iniziativa.

R1 INDICATORE 3	NOME E DESCRIZIONE: R.1.I.3 % di donne che dopo avere partecipato alla formazione su salute sessuale riproduttiva sentono di avere maggiori informazioni necessarie per poter prendere decisioni informate e consapevoli. VALORE INIZIALE:* n.d. VALORE FINALE E FONTE DI VERIFICA: 75% delle beneficiarie a cui sarà somministrato il questionario con matrici di soddisfazione e valutazione dell'attività Risultati questionari a campione, analisi dati, report, liste partecipanti formazioni, database progetto * indicatore non misurato in passati interventi, pertanto, non esistono dati per la baseline
R1 INDICATORE 4 <i>Indicatore selezionato dalla lista di indicatori forniti presenti nel modello B1</i>	NOME E DESCRIZIONE: R.1.I.4 Numero persone formate (teorico/pratico) - R1. VALORE INIZIALE: * 3075 VALORE FINALE E FONTE DI VERIFICA:** 3410 Liste partecipazione corsi di formazione, report attività, report intermedio e finale, database progetto *valore iniziale tratto dai risultati del precedente intervento <i>WORK - CUP F16J20000110008 (Relint19)</i> **i valori finali inseriti sono relativi esclusivamente al progetto proposto WORK2gether, nel loro calcolo non sono inclusi i valori iniziali
R1 INDICATORE 5 <i>Indicatore selezionato dalla lista di indicatori forniti presenti nel modello B1</i>	NOME E DESCRIZIONE: R.1.I.5 Numero ore di formazione in classe/remoto VALORE INIZIALE: * 5325 VALORE FINALE E FONTE DI VERIFICA: ** 7000 Report corsi di formazione e curricula, report intermedio e finale, database progetto *valore iniziale tratto dai risultati del precedente intervento <i>WORK - CUP F16J20000110008 (Relint19)</i> **i valori finali inseriti sono relativi esclusivamente al progetto proposto WORK2gether, nel loro calcolo non sono inclusi i valori iniziali

R1 INDICATORE 6 <i>Indicatore selezionato dalla lista di indicatori forniti presenti nel modello B1</i>	NOME E DESCRIZIONE: R.1.I.6 Numero di inserimenti lavorativi post-formazione tecnica (no AGR no Start-up) VALORE INIZIALE: * 417 VALORE FINALE E FONTE DI VERIFICA: ** 765 Report attività, visite follow up e contratti lavorativi, report intermedio e finale, database progetto *valore iniziale tratto dai risultati del precedente intervento <i>WORK - CUP F16J20000110008 (Relint19)</i> **i valori finali inseriti sono relativi esclusivamente al progetto proposto WORK2gether, nel loro calcolo non sono inclusi i valori iniziali
R1 INDICATORE 7 <i>Indicatore selezionato dalla lista di indicatori forniti presenti nel modello B1</i>	NOME E DESCRIZIONE: R.1.I.7 Numero di beneficiari finali delle start-up lavorative e AGR VALORE INIZIALE: * 1403 VALORE FINALE E FONTE DI VERIFICA: ** 1100 Report attività, documenti/dichiarazioni start up e AGR, report intermedio e finale, database progetto *valore iniziale tratto dai risultati del precedente intervento <i>WORK - CUP F16J20000110008 (Relint19)</i> **i valori finali inseriti sono relativi esclusivamente al progetto proposto WORK2gether, nel loro calcolo non sono inclusi i valori iniziali
R1 INDICATORE 8 <i>Indicatore selezionato dalla lista di indicatori forniti presenti nel modello B1</i>	NOME E DESCRIZIONE: R.1.I.8 Percentuale aumento del reddito per le famiglie beneficiarie VALORE INIZIALE: * 43% VALORE FINALE E FONTE DI VERIFICA: 50% Questionari e raccolta dati sul reddito, visite follow up, report intermedio e finale, database progetto *valore iniziale tratto dai risultati del precedente intervento <i>WORK - CUP F16J20000110008 (Relint19)</i>

RISULTATO 2	TITOLO: Supportati piccoli produttori e produttrici agricoli tramite acquisizione di nuove conoscenze agro-sostenibili e risorse, incrementando e stabilizzando la produzione agricola, il reddito e la sicurezza alimentare nelle aree rurali. DESCRIZIONE: Il risultato 2 mira a migliorare le condizioni di vita dei piccoli produttori e produttrici agricoli nei distretti rurali di Arsi, in Oromia, attraverso un approccio integrato che potenzi la sicurezza dei sistemi alimentari locali ed aumenti il reddito a loro disposizione. Questo risultato è in linea con gli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile (OSS) dell'Agenda 2030 delle Nazioni Unite, in particolare con l'OSS 2 (Fame zero), l'OSS 8 (Lavoro dignitoso e crescita economica) e l'OSS 12 (Consumo e produzione responsabili). Attraverso l'acquisizione di nuove conoscenze e risorse agricole sostenibili, l'Azione intende incrementare e stabilizzare la produzione agricola. Questo contribuirà direttamente a garantire una maggiore sicurezza alimentare per le famiglie locali, riducendo la dipendenza da fonti esterne di cibo e migliorando la resilienza delle comunità rurali. Inoltre, aumentando il reddito a disposizione dei piccoli produttori e produttrici tramite l'acquisizione di risorse produttive e di conoscenze in materia di tecniche agricole avanzate e sostenibili, l'Intervento mira a creare condizioni di stabilità sociale ed emancipazione economica nell'area di implementazione. Un reddito più sicuro e costante permette alle famiglie di investire in ulteriori attività produttive, educazione e servizi sanitari, riducendo così le pressioni economiche che spesso portano alla migrazione irregolare. Questo risultato, dunque, si propone di creare un ambiente più favorevole per lo sviluppo dei sistemi agro-alimentari rurali nelle woreda target, promuovendo pratiche agricole sostenibili che non compromettano le risorse naturali. Attraverso queste azioni, il progetto non solo mira a incrementare la sicurezza alimentare e il reddito, ma anche a stabilizzare le comunità rurali, riducendo i fattori di spinta verso la migrazione irregolare e creando opportunità sostenibili per le generazioni future. Per raggiungere questi obiettivi, nel quadro del R2 sono previste una catena di attività strategiche e mirate. Innanzitutto, si condurrà uno studio approfondito sulle sfide agricole, le catene del valore e le migliori pratiche di produzione nelle due woreda target, coinvolgendo centri di ricerca ed istituzioni scientifiche come l'Università di Arsi. Questo studio preliminare sarà fondamentale per analizzare le deficienze e le potenzialità delle due woreda target (Hitosa e Degeluna Tijo), orientando così l'intervento del progetto. Fornirà una base solida di conoscenze che garantirà l'efficacia, in particolare rispetto alla definizione dei kit di Input agricoli e dei contenuti delle formazioni, che rispondano efficientemente alle specifiche necessità dei piccoli produttori e produttrici locali e massimizzino l'impatto delle azioni intraprese. Un altro elemento chiave del R2 sarà la distribuzione annuale di kit agricoli a 180
--------------------	--

	agricoltori vulnerabili (30 per kebele), in linea con il settore OCSE-DAC 31150. I kit saranno progettati secondo le specifiche agroécologie locali e sui i risultati della ricerca di cui sopra, con una composizione che verrà ridotta progressivamente negli anni successivi al primo. Questo approccio, ispirato ai principi di trasmissione delle capacità dell'OCSE/DAC e dell'UNDP, mira a ridurre gradualmente il supporto esterno per promuovere l'autonomia e la sostenibilità, incentivando l'adozione delle tecniche di agricoltura sostenibile apprese tramite i training e favorendo l'autosufficienza tra gli agricoltori e agricoltrici. Le formazioni intensive su tecniche agricole sostenibili e conservatrici, destinate agli stessi beneficiari/e dei kit, saranno adattate alle specifiche esigenze delle woreda di Hitosa e Degeluna Tijo. Queste formazioni si concentreranno su pratiche che riducono la dipendenza da fertilizzanti e semi importati, vulnerabili a fluttuazioni economiche globali. Utilizzeranno sia il metodo delle “formazioni a cascata”, in cui field agent di progetto e i development agent delle kebele riceveranno la formazione (ToT) per poi trasferirla ai/lle beneficiari/e, sia formazioni dirette fornite da tecnici esperti. Questo approccio mira a migliorare le competenze degli agricoltori e delle agricoltrici nella produzione ecocompatibile, promuovendo la diversificazione alimentare e la gestione efficiente delle risorse, contribuendo così agli OSS 2, 6 e 12 e ai relativi target. Inoltre, gli agricoltori e le agricoltrici parteciperanno a sessioni formative su competenze trasversali, business skills e leadership, con un'attenzione particolare a tematiche di genere quali salute riproduttiva e women’s empowerment, in linea con il settore OCSE-DAC 11330. Tali formazioni saranno implementate dal partner locale WISE. Insieme ad altri membri delle loro famiglie, inoltre, gli agricoltori e le agricoltrici selezionati beneficeranno di formazioni sulla nutrizione, sicurezza alimentare e conservazione degli alimenti. Queste attività aumenteranno la consapevolezza e miglioreranno le pratiche alimentari, contribuendo a una maggiore sicurezza alimentare nelle comunità. Infine, sei cooperative multiuso MPC, una per ogni kebele target e ciascuna con una media di 250 membri, riceveranno attrezzature e materiali necessari in base alle loro specifiche esigenze. Queste forniture mirano a contribuire all’ottimizzazione del processo produttivo, migliorandone l'efficienza e la redditività. Le attrezzature fornite saranno a disposizione delle cooperative, che includono quasi tutti gli agricoltori e le agricoltrici della kebele, permettendo la condivisione di beni e favorendo così un o sviluppo economico sostenibile e inclusivo per l'intera comunità (OSS 8). N° TOTALE DEI BENEFICIARI DIRETTI: 560 (30% donne, 70% uomini) - 180 produttori e produttrici locali (30 per kebele) beneficeranno della distribuzione di Input e delle formazioni in tecniche agricole sostenibili e agricoltura conservativa, business skills e gender mainstream; - 180 membri delle famiglie degli agricoltori/trici selezionati parteciperanno a
--	--

	training su nutrizione, sicurezza alimentare e conservazione degli alimenti (900 membri delle famiglie, 5 x 180, beneficeranno indirettamente delle buone pratiche alimentare e nutrizionali apprese); - 20 tra Development Agent, Esperti Locali delle woreda e membri delle cooperative beneficeranno delle formazioni in tecniche agricole sostenibili e agricoltura conservativa (Training of Trainers); - 180 membri delle 6 cooperative MPC che riceveranno formazione su come usare e mantenere gli equipaggiamenti e macchinari ricevuti (1500 produttori e produttrici agricoli locali delle 6 cooperative MPC (250 membri in media) beneficeranno indirettamente delle attrezzature per l'efficientamento del processo produttivo). CRITERI DI SELEZIONE E MODALITA' DI COINVOLGIMENTO DEI BENEFICIARI DIRETTI - Le kebele target saranno selezionate tra quelle con il più basso livello di produttività agricola e il più alto livello di insicurezza alimentare nelle woreda di Hitosa e Degeluna Tijo. Saranno inoltre considerate le kebele con il maggior potenziale di crescita e miglioramento agricolo. Questa selezione sarà effettuata in sinergia con le autorità locali e sulla base dei risultati del need assessment condotto, per garantire che l'intervento raggiunga le aree con maggiore necessità e potenziale di sviluppo. - I piccoli produttori e produttrici agricoli saranno selezionati tra quelli che mostrano il maggiore livello di vulnerabilità socio-economica e scarsa produttività agricola nelle kebele delle woreda di Hitosa e Degeluna Tijo. Saranno prioritariamente considerati gli agricoltori/trici con redditi più bassi e/o famiglie numerose, nonché quelli con appezzamenti di terreno di dimensioni ridotte o con una produttività insufficiente. La selezione dei beneficiari sarà effettuata in collaborazione con le autorità locali e basata anche sui risultati dell'analisi dei bisogni e della ricerca scientifica del settore agricolo e dell'allevamento (A2.1). La modalità di coinvolgimento dei beneficiari sarà caratterizzata da un processo partecipativo e integrato: una volta selezionati, i piccoli produttori e produttrici agricoli parteciperanno a incontri informativi e consultazioni con i partner del progetto e le autorità locali per definire le loro specifiche esigenze e priorità. Questo approccio garantirà che le attività e le risorse siano orientate alle necessità reali dei beneficiari. - Saranno selezionati i Development Agent (DA), funzionari governativi che supportano i produttori agricoli a livello kebele, che hanno mandato sulle 6 kebele target e sui piccoli agricoltori beneficiari diretti dell'azione. I DAs collaboreranno strettamente con i field agent del Consorzio durante tutto il ciclo di vita del progetto, assicurando che le tecniche agricole siano ben integrate e mantenute anche a conclusione dell'Iniziativa - Le 6 Cooperative MPC selezionate saranno già esistenti nelle kebele che raccolgono quasi tutti i contadini del villaggio (250 in media). I rappresentanti delle stesse saranno direttamente coinvolti nella definizione della lista di attrezzature/macchinari per ogni cooperativa MPC sulla base dell'analisi dei bisogni.
--	--

R2 INDICATORE 1	<i>NOME E DESCRIZIONE:</i> R.2.I.1 Numero di funzionari distrettuali/agricoltori e agricoltrici che sono stati formati in gestione integrata delle colture, sistemi e pratiche di rotazione delle colture, agricoltura biologica, sistemi agricoli integrati e agroforestazione e che possono dimostrare un incremento del loro livello di conoscenza, disaggregato per sesso (indicatore EU INTPA/NEAR) <i>VALORE INIZIALE:</i> * Funzionari: 49 Agricoltori e agricoltrici: 450 <i>VALORE FINALE E FONTE DI VERIFICA:</i> ** Funzionari: 20 Agricoltori e agricoltrici: 180 Questionari pre e post-formazione, questionari e visite di follow up e monitoraggio * valore iniziale tratto dai risultati del precedente intervento <i>WORK - CUP F16J20000110008 (Relint19)</i>; il progetto WORK2gether ha un target più basso ma ciascun partecipante riceverà più corsi e ore di formazioni, incluse ore di follow up, per garantire un maggiore impatto, e sostenibilità. **i valori finali inseriti sono relativi esclusivamente al progetto proposto WORK2gether, nel loro calcolo non sono inclusi i valori iniziali
R2 INDICATORE 2	<i>NOME E DESCRIZIONE:</i> R.2.I.2 Aree (ettari) di ecosistemi agricoli e pastorali delle kebele target dove sono state introdotte pratiche di gestione sostenibile (Indicatore mutuato da Indicator UE GERF 2.2) <i>VALORE INIZIALE:</i> * n.d. <i>VALORE FINALE E FONTE DI VERIFICA:</i> 270 ettari Report intermedi e finali di progetto, report sulle pratiche sostenibili utilizzate dai beneficiari e beneficiarie *Tramite la ricerca scientifica su specificità agroecologiche e zoocologiche prevista dall'attività A.2.1 saranno identificati gli ettari di terreno delle kebele target che già vengono gestiti con pratiche di gestione sufficientemente sostenibili e agroecologiche.

R2 INDICATORE 3	<i>NOME E DESCRIZIONE:</i> R.2.I.3 Percentuale di incremento della produttività dei produttori e produttrici agricoli target sui due prodotti agricoli chiave dei distretti: orzo e grano. <i>VALORE INIZIALE:</i> * n.d. <i>VALORE FINALE E FONTE DI VERIFICA:</i> Incremento del 30% Report intermedi e finale di progetto, analisi pre/post sulla produttività dei beneficiari e beneficiarie selezionati, database del progetto *Solo dopo l'identificazione e selezione dei piccoli produttori e produttrici agricoli che saranno beneficiari e beneficiarie del progetto sarà possibile raccogliere i dati sulla loro produttività di orzo e grano e calcolare la baseline sulla quale si applicherà la percentuale di incremento target.
R2 INDICATORE 4 <i>Indicatore selezionato dalla lista di indicatori forniti presenti nel modello B1</i>	<i>NOME E DESCRIZIONE:</i> R.2.I.4 Numero persone formate (teorico/pratico) – R2. <i>VALORE INIZIALE:</i> * 499 <i>VALORE FINALE E FONTE DI VERIFICA:</i> ** 560 Liste partecipazione corsi di formazione, report attività, report intermedio e finale, database progetto *valore iniziale tratto dai risultati del precedente intervento <i>WORK - CUP F16J20000110008 (Relint19)</i> **i valori finali inseriti sono relativi esclusivamente al progetto proposto WORK2gether, nel loro calcolo non sono inclusi i valori iniziali
R2 INDICATORE 5 <i>Indicatore selezionato dalla lista di indicatori forniti presenti nel modello B1</i>	<i>NOME E DESCRIZIONE:</i> R.2.I.5 Numero ore di formazione sul campo (terreno agricolo/laboratori/on the job) <i>VALORE INIZIALE:</i> * 1351 <i>VALORE FINALE E FONTE DI VERIFICA:</i> ** 1500 Curricula e report corsi di formazione, report intermedio e finale, database progetto *valore iniziale tratto dai risultati del precedente intervento <i>WORK - CUP F16J20000110008 (Relint19)</i> **i valori finali inseriti sono relativi esclusivamente al progetto proposto WORK2gether, nel loro calcolo non sono inclusi i valori iniziali

R2 INDICATORE 6 <i>Indicatore selezionato dalla lista di indicatori forniti presenti nel modello B1</i>	NOME E DESCRIZIONE: R.2.I.6 Numero di agricoltori che hanno utilizzato metodi di biodiversità, sostenibilità ambientale, concimazione ecologica, coltivazioni ad alto valore nutritivo e/o resilienti ai cambiamenti climatici VALORE INIZIALE: * 450 VALORE FINALE E FONTE DI VERIFICA: ** 180 Liste partecipazione corsi di formazione, report attività, report intermedio e finale, database progetto *valore iniziale tratto dai risultati del precedente intervento <i>WORK - CUP F16J20000110008 (Relint19)</i> il progetto WORK2gether ha un target più basso ma ciascun partecipante riceverà più corsi e ore di formazioni, incluse ore di follow up, per garantire un maggiore impatto, e sostenibilità. **i valori finali inseriti sono relativi esclusivamente al progetto proposto WORK2gether, nel loro calcolo non sono inclusi i valori iniziali
R2 INDICATORE 7 <i>Indicatore selezionato dalla lista di indicatori forniti presenti nel modello B1</i>	NOME E DESCRIZIONE: R.1.I.7 Percentuale aumento del reddito per le famiglie beneficiarie VALORE INIZIALE: * 43% VALORE FINALE E FONTE DI VERIFICA: 50% Questionari e raccolta dati sul reddito, visite follow up, report intermedio e finale, database progetto *valore iniziale tratto dai risultati del precedente intervento <i>WORK - CUP F16J20000110008 (Relint19)</i>
R2 INDICATORE 8 <i>Indicatore selezionato dalla lista di indicatori forniti presenti nel modello B1</i>	NOME E DESCRIZIONE: R.1.I.8 Numero funzionari governativi / locali formati VALORE INIZIALE: * 49 VALORE FINALE E FONTE DI VERIFICA: **20 Liste partecipazione corsi di formazione, report attività, report intermedio e finale, database progetto **valore iniziale tratto dai risultati del precedente intervento <i>WORK - CUP F16J20000110008 (Relint19)</i> il progetto WORK2gether ha un target più basso ma ciascun partecipante riceverà più corsi e ore di formazioni, incluse ore di follow up, per garantire un maggiore impatto, e sostenibilità. **i valori finali inseriti sono relativi esclusivamente al progetto proposto WORK2gether, nel loro calcolo non sono inclusi i valori iniziali

RISULTATO 3*TITOLO:*

Promossa la conoscenza delle dinamiche migratorie nelle aree di intervento e del loro impatto, in particolare sulle donne e sui gruppi vulnerabili, e fornite alle comunità le informazioni per una scelta sicura e consapevole che prevenga i rischi connessi alla migrazione irregolare.

DESCRIZIONE:

Il risultato 3 mira a sensibilizzare ed informare la popolazione etiopica, esposta a fenomeni migratori interni e esterni al paese, sui rischi legati alle migrazioni irregolari, anche tramite la condivisione delle esperienze dei/delle numerosi/e migranti di ritorno.

La migrazione irregolare costituisce un rischio concreto di trafficking, abuso e sfruttamento che riguarda in modo particolare le donne, in particolare quelle che dalle aree rurali si trasferiscono nelle aree urbane per poi migrare all'estero.

In linea con l'obiettivo 7 del Global Compact for Migration di affrontare e ridurre le vulnerabilità nelle migrazioni, e con l'obiettivo n.5 dell'Agenda 2030 delle Nazioni Unite, ed in particolare con il target 5.2 che prevede l'eliminazione di ogni forma di violenza nei confronti di donne e bambine, sia nella sfera privata che in quella pubblica, compreso il traffico di donne e lo sfruttamento sessuale e di ogni altro tipo, è essenziale approfondire e mitigare le cause push-pull che spingono le persone, e in particolare le donne, ad affrontare percorsi di migrazione irregolare. Una conoscenza approfondita e trasversale delle cause push-pull della migrazione irregolare permetterà di costruire campagne di sensibilizzazione e attività informative mirate e circostanziate, capaci di incidere concretamente su atteggiamenti e comportamenti a rischio. A questo scopo verrà effettuata una ricerca-azione utile a ricostruire il background specifico e formulare raccomandazioni utili alla definizione delle campagne e attività di informazione e sensibilizzazione.

Per ampliare ulteriormente l'impatto dell'iniziativa, verranno implementate tre importanti attività complementari: **i)** al fine di sensibilizzare le fasce di età più giovani e più esposte ai fenomeni migratori dall'Etiopia, il partner locale WISE condurrà incontri presso scuole, fabbriche, centri di salute, sui rischi della migrazione irregolare; **ii)** con la partecipazione della popolazione locale, sarà prodotto un documentario focalizzato sulle migrazioni nelle aree di intervento. Questo reportage esplorerà le dinamiche migratorie specifiche del paese, evidenziando le sfide e le vulnerabilità delle comunità locali, e metterà in luce i rischi e le difficoltà affrontate dai/dalle migranti di ritorno. Attraverso immagini, interviste e testimonianze, il documentario intende sensibilizzare le comunità locali sulle complesse dinamiche delle migrazioni ed iniziare un dialogo nelle comunità stesse; **iii)** Sarà inoltre lanciato un programma radiofonico dedicato alla sensibilizzazione sui rischi associati alle migrazioni irregolari, capitalizzando sulle best practices del precedente intervento *WORK - CUP F16J20000110008 (Relint19)*. Questa iniziativa non solo informerà il pubblico sui rischi, con particolare attenzione al trafficking e agli abusi che colpiscono le donne, ma offrirà anche storie di esperienze vissute e interviste per

	fornire una visione più completa della tematica. Il programma mira a raggiungere una vasta audience nelle aree di progetto, Addis Abeba e i distretti di Arsi, e a stimolare riflessioni e un dialogo aperto sul tema. Infine, coordinandosi insieme alle altre OSC operanti in Etiopia, verranno organizzate azioni comuni di divulgazione e informazione sui rischi della migrazione irregolare e condivisione di esperienze e testimonianze. Queste sinergie potranno includere momenti di incontro e condivisione fra le OSC, campagne di comunicazione congiunte, banche dati raccolti, e l'identificazione di obiettivi comuni per evitare duplicazioni e sovrapposizioni. La collaborazione tra le OSC non solo migliora l'efficienza delle campagne di informazione, ma contribuisce anche a costruire un movimento più coeso e influente contro i rischi della migrazione irregolare. <i>N° TOTALE DEI BENEFICIARI DIRETTI:</i> 10.000 (60% donne; 40% uomini) <i>CRITERI DI SELEZIONE E MODALITA' DI COINVOLGIMENTO DEI BENEFICIARI DIRETTI:</i> Tutte/i le/i partecipanti e le imprenditrici/ori di WISE e le/i partecipanti ai corsi di formazione dei centri governativi e tutte i gruppi considerati vulnerabili e di potenziale migrazione identificati attraverso l'attività di Ricerca - azione. Le attività saranno svolte con un approccio partecipativo, inclusivo e integrato di genere.
R3 INDICATORE 1	<i>NOME E DESCRIZIONE:</i> R.3.I.1 Ricerche realizzate sulla migrazione con la partecipazione attiva di controparti Etiopi e condivise con partners, controparti e autorità pertinenti <i>VALORE INIZIALE:</i> * 1 <i>VALORE FINALE E FONTE DI VERIFICA:</i> ** 1 Report della ricerca, report degli eventi di condivisione e restituzione con le controparti e autorità pertinenti. *need assessment allegato alla presente proposta **i valori finali inseriti sono relativi esclusivamente al progetto proposto WORK2gether, nel loro calcolo non sono inclusi i valori iniziali

R3 INDICATORE 2	<i>NOME E DESCRIZIONE:</i> R.3.I.2 Numero degli eventi di sensibilizzazione sulla migrazione organizzati (indicatore EUTF 3.11) <i>VALORE INIZIALE:</i> * 186 <i>VALORE FINALE E FONTE DI VERIFICA:</i> ** 200 Report intermedi e finali di progetto, report e liste di partecipazione degli eventi svolti *valore iniziale tratto dai risultati del precedente intervento <i>WORK - CUP F16J20000110008 (Relint19)</i> **i valori finali inseriti sono relativi esclusivamente al progetto proposto WORK2gether, nel loro calcolo non sono inclusi i valori iniziali
R3 INDICATORE 3	<i>NOME E DESCRIZIONE:</i> R.3.I.3 Percentuale di partecipanti alle sessioni di informazione e sensibilizzazione sulla migrazione che reputano le informazioni ricevute utili, pertinenti e soddisfacenti <i>VALORE INIZIALE:</i> * n.d. <i>VALORE FINALE E FONTE DI VERIFICA:</i> 75% Questionario a campione con matrice di soddisfazione e valutazione sulle sessioni di sensibilizzazione * indicatore non misurato in passati interventi, pertanto, non esistono dati per la baseline
R3 INDICATORE 4 <i>Indicatore selezionato dalla lista di indicatori forniti presenti nel modello B1</i>	<i>NOME E DESCRIZIONE:</i> R.3.I.4 Numero di beneficiari/e finali delle sessioni di informazione sui rischi dell'immigrazione irregolare <i>VALORE INIZIALE:</i> * 9473 <i>VALORE FINALE E FONTE DI VERIFICA:</i> ** 10000 Report e liste di partecipazione attività di sensibilizzazione *valore iniziale tratto dai risultati del precedente intervento <i>WORK - CUP F16J20000110008 (Relint19)</i> **i valori finali inseriti sono relativi esclusivamente al progetto proposto WORK2gether, nel loro calcolo non sono inclusi i valori iniziali
Se necessario aggiungere ulteriori risultati	

ATTIVITA' ¹⁶	
RISULTATO 1	<i>TITOLO:</i> Rafforzate le opportunità di trovare lavoro e creare impresa per donne e giovani intervenendo sulle loro capacità, competenze e risorse e potenziando i centri di formazione e le cooperative di credito e risparmio con un approccio integrato e di genere, in ambito urbano e rurale.
R1 ATTIVITA' 1	<i>DESCRIZIONE:</i> A 1.1 Analisi di mercato All'inizio del progetto sarà realizzata un'analisi di mercato nell'area di intervento di Addis Abeba al fine di ulteriormente adattare i programmi di formazione alla domanda del mercato e garantirne la fattibilità. L'analisi dei bisogni ha evidenziato la necessità di concentrarsi su settori specifici, l'analisi di mercato servirà a definirli. L'ampia esperienza di AIDOS e WISE nella realizzazione di programmi di formazione orientati al mercato ha evidenziato l'importanza di concentrarsi su settori specifici e di investire in sforzi di sensibilizzazione del mercato all'inizio del progetto per adattare la formazione alla domanda esistente, fornire ai/lle beneficiari/e le competenze più richieste dal mercato e determinare la fattibilità delle attività di lavoro autonomo. Sulla base dei risultati dell'analisi, WISE personalizzerà i programmi di formazione per assicurare che siano allineati alle esigenze del mercato. L'analisi di mercato, si concentrerà sulle opportunità e direzioni del mercato in relazione a micro-imprenditoria, autoimpiego e sulla costruzione di home based business. L'analisi incorporerà i feedback del settore privato nei suoi corsi di formazione per concentrarsi su settori e competenze che saranno praticabili dopo che le donne si saranno diplomate dal programma. Le valutazioni preliminari del mercato interno hanno indicato che settori come trasformazione alimentare, tessile, e digitalizzazione mostrano una crescita promettente e offriranno opportunità di lavoro autonomo. I sottosettori specifici e la domanda di servizi di nicchia su cui incentrare le formazioni sarà determinata durante la fase iniziale del progetto. La valutazione preliminare del mercato sarà ampliata per analizzare completamente le esigenze delle località selezionate, e le esperte di AIDOS e WISE tradurranno il feedback del settore privato in materiale formativo.

¹⁶ Cfr. Modello B1 tabella indicatori di riferimento. Ogni beneficiario compilerà solo gli indicatori pertinenti alle azioni previste dalla proposta progettuale e potrà aggiungere – se necessario - ulteriori indicatori.

ATTIVITA' 1 OUTPUT ¹⁷	<i>DESCRIZIONE</i>¹⁸: 1 analisi di mercato <i>MEZZI DI REALIZZAZIONE</i>:¹⁹ Servizi di consulenza
R1 ATTIVITA' 2	<i>DESCRIZIONE</i>: A 1.2 Assistenza tecnica e formazione di formatori/formatrici Attori del Sistema Italia offriranno assistenza tecnica tramite la formazione dei formatori/formatrici di WISE, del TVET tessile e di associazioni del loro network per sviluppare il disegno di prodotti personalizzati e adatti a nicchie di mercato locale per garantire l'innovazione di prodotto e la qualità attraverso le proprie competenze nel settore tessile. Questo tipo di assistenza serve a raffinare la produzione e le tecniche di rifinitura, contribuendo così alla creazione di prodotti nuovi e diversificati più appetibili e competitivi per il mercato. In particolare, le formazioni di produzione tessile/accessori, miglioreranno prodotti esistenti, creeranno prototipi di nuovi prodotti/modelli per le attività imprenditoriali sostenute che lavorano nel settore tessile, sartoriale e degli accessori. Imprese italiane del <u>settore tessile</u>, forniranno assistenza tecnica nell'identificazione di segmenti scoperti di mercato e di soluzioni adeguate, attraverso un'analisi di mercato che porti all'individuazione di linee di prodotto appetibili, il supporto nel loro design e nello sviluppo del processo produttivo, con l'utilizzo di stoffe tradizionali e contaminazioni internazionali e un'attenzione all'<i>upcycling locale</i>. Esperte/i nazionali e internazionali del network di AIDOS forniranno assistenza tecnica per rafforzare i servizi per il mercato e l'impresa.
ATTIVITA' 2 OUTPUT	<i>DESCRIZIONE</i>: N. 2 corsi di formazione formatori/trici sulla produzione di nuove linee di prodotto in ambito tessile N. 1 assistenza tecnica per servizi di supporto all'impresa con approccio integrato e di genere

¹⁷ Prodotti e/o servizi diretti forniti dalle attività chiaramente identificati, concreti e quantificabili, in termini di qualità, quantità e tempo (cosa, come, quanto).

¹⁸ Ad es.: i) n° e tipologia dei corsi di formazione attivati, numero ore per ogni corso; ii) n° e tipologia delle start-up lavorative e attività generatrici di reddito (AGR); iii) Creazione di piccole imprese sociali e/o cooperative create e relativo numero di membri/associati; iv) Creazione di numero di fondi di dotazione e/o rotazione : modalità di gestione, capitale investito; v) Tipologia di assistenza e servizi per minori e minori non accompagnati, tipologia di azioni previste (formazioni a associazioni locali, affido, guide operative, coordinamento...); vi) Attività atte al miglioramento / promozione della registrazione anagrafica; vii) Attività atte alla sensibilizzazione sui rischi dell'immigrazione irregolare (cosa, come).

¹⁹Riassumere i mezzi necessari alla realizzazione delle attività del Risultato.

	<i>MEZZI DI REALIZZAZIONE:</i> Compenso esperti/e formatori/trici, costi di viaggio, visto, assicurazione, diaria, allowance di trasporto partecipanti, materiali di formazione
R1 ATTIVITA' 3	<i>DESCRIZIONE:</i> A 1.3 Digitalizzazione delle Cooperative di credito e risparmio (SACCO) ad Addis Abeba e rafforzamento/creazione di SACCO nel distretto rurale di Arsi in Oromia Le imprese supportate dal progetto hanno la possibilità di accedere al programma di micro-credito promosso da WISE e organizzato in cooperative di risparmio e credito (SACCO). WISE ha affidato la gestione del fondo alla Union delle SACCO poiché per legge, le ONG presenti sul territorio etiope, non possono concedere prestiti. Si prevede che tutte le imprese nuove ed esistenti usufruiscano del programma di micro-credito. Con la presenza di 110 Cooperative di credito e risparmio (SACCO) ne risulta fondamentale la digitalizzazione. In particolare, l'attività supporterà il miglioramento del software finanziario attuale, la creazione di un sistema di gestione dei membri e ricerca dei membri indipendentemente dalla SACCO di appartenenza, e la realizzazione di un meccanismo che permetta transazioni automatiche e la produzione di report tra tutte le SACCO. Si intende inoltre avere la possibilità di raccogliere tutti i dati delle cooperative in termini di crediti, risparmi etc., e aggiornarli online, avere un sistema di doppi livelli di autorizzazione per i profili dei membri delle SACCO, e avere dati di portfolio crediti come per esempio more e portfolio a rischio. Parallelamente, si svolgerà un lavoro di rafforzamento o, laddove non ne esistano, di creazione di simili cooperative di microcredito anche nelle due woreda di Hitosa e Digaluna Tijo, nel distretto rurale di Arsi in Oromia. L'assessment condotto ha rivelato che, di norma, nell'area esiste almeno una cooperativa SACCO per ogni kebele. Tuttavia, non essendo state adeguatamente dotate o supportate, queste risultano spesso inefficienti o addirittura inattive. Le esperte di WISE, quindi, dopo aver condotto un'analisi dello stato di salute delle SACCO esistenti nelle 6 kebele target, si occuperanno di creare nuove SACCO o di supportare quelle già presenti affinché possano aumentare la loro capacità di generare credito e favorire lo sviluppo. Le 6 cooperative saranno affiancate dallo staff di WISE, che metterà a disposizione il proprio expertise in materia di microcredito e fornirà risorse materiali e immateriali affinché possano diventare una leva efficace per lo sviluppo locale, promuovendo la crescita sostenibile e l'inclusione finanziaria nelle comunità rurali. Proprio al fine di rafforzare le cooperative e garantirne la sostenibilità a lungo termine, WISE terrà corsi specifici per i membri delle 6 cooperative (circa 150 membri per ognuna) su tematiche cruciali: <i>Basic Business Skills, Life Skills, Basic Health Skills,</i>

	<i>Reproductive Health Training</i> per i giovani membri target, <i>Leadership and Management Training</i>, <i>Basic Gender Equality Training</i> e <i>GBV Training</i>. Inoltre, saranno svolte campagne di sensibilizzazione sui rischi della migrazione tra i loro membri, per promuovere decisioni informate e ridurre il fenomeno della migrazione irregolare.
ATTIVITA' 3 OUTPUT	<i>DESCRIZIONE:</i> - 1 Sistema digitalizzato della gestione e monitoraggio del credito - 6 SACCO rafforzate/create in 6 kebele dei distretti rurali di Arsi in Oromia - 900 membri delle cooperative SACCO formati <i>MEZZI DI REALIZZAZIONE:</i> Servizi di consulenza, ed eventuale software, formatori/rici, trasporto partecipanti, affitto sale formazioni, materiali di formazione, cancelleria.
R1 ATTIVITA' 4	<i>DESCRIZIONE:</i> 1.4 Baseline survey Sarà condotta un'indagine preliminare basata su dati quantitativi e qualitativi, volta a restituire un quadro delle problematiche legate all'ineguaglianza di genere nonché delle difficoltà e delle sfide affrontate dalle organizzazioni attive nel combatterle. L'indagine definirà lo stato sociale ed economico delle donne beneficiarie del progetto e aiuterà a ottenere un profilo più dettagliato delle/i beneficiari/e del progetto per adattare i metodi di implementazione delle attività ai loro bisogni specifici. Gli indicatori della baseline survey saranno utilizzati nella valutazione di medio termine e finale.
ATTIVITA' 4 OUTPUT	<i>DESCRIZIONE:</i> 1 baseline survey <i>MEZZI DI REALIZZAZIONE:</i> Servizi di consulenza
R1 ATTIVITA' 5	<i>DESCRIZIONE:</i> A 1.5 Formazione e servizi integrati per creazione e sviluppo di impresa: formazione gestionale e tecnica, <i>product design & development (PD&D)</i>. AIDOS e WISE, forniranno formazione e supporto integrato alle donne per lo sviluppo di imprese sul territorio di Addis Abeba. CEFA e WISE offriranno un analogo programma per le beneficiarie delle 12 microimprese femminili del distretto rurale di Arsi in Oromia. Il pacchetto di formazione comprende i seguenti corsi: • <u>servizi di orientamento</u> che permetteranno alle partecipanti di comprendere se intraprendere un percorso da imprenditrici oppure da lavoratrici dipendenti tramite il supporto delle esperte di WISE della durata di 2 giorni/12 ore • <u>formazione in gestione di impresa di base (BBS)</u> della durata di 5 giorni/n.30 ore

sui temi imprenditorialità, creazione di un'idea commerciale, l'ambiente commerciale, il marketing, i costi aziendali, la pianificazione aziendale e le competenze manageriali di base, gestione delle difficoltà e risparmio. Inoltre, questa formazione abilita le donne ad accedere ai servizi finanziari di cooperative di credito e risparmio (SACCO).

- Life skills training: il successo, la comunicazione efficace, l'informazione, il rafforzamento dell'autostima e la costruzione della fiducia in sé stesse sono i temi principali di questa formazione. L'obiettivo principale è quello di aiutare le partecipanti ad analizzare sé stesse, ad aumentare la loro autoconsapevolezza per intraprendere un percorso di successo. La formazione mira a stimolare il pensiero, a consentire alle persone di associare il successo alla vita quotidiana, a rafforzare la fiducia delle donne in se stesse e ad essere brave a prendere decisioni. A seconda dell'idoneità delle partecipanti, la formazione si svolge per un totale di 15 ore, in mezza giornata per 5 giorni consecutivi o in due giorni e mezzo.
- Educazione alla salute della durata di mezza giornata per 5 giorni/n. 15 ore che coprono i seguenti temi: come mantenere una buona salute, i vari tipi di malattie e i metodi di trasmissione
- Formazioni su salute sessuale riproduttiva della durata di mezza giornata per 5 giorni/n. 15 ore forniscono informazioni cruciali su argomenti quali pianificazione familiare, assistenza prenatale, parto sicuro e assistenza post natale, prevenzione e trattamento dell'infertilità, trattamento del tratto riproduttivo, la prevenzione di malattie, l'uso corretto di contraccettivi, concentrandosi su pratiche sanitarie preventive e fornendo ai/lle partecipanti le informazioni necessarie a prendere decisioni informate, quindi contribuendo al miglioramento del benessere generale della comunità.
- Corsi di e-commerce della durata di 2 giorni/12 ore su come definire strategie di marketing di vendita online e sui social media, gestione delle vendite e pagamenti online e sui social media, gestire i cataloghi dei prodotti o servizi, gestione della relazione con i clienti, analizzare il target di riferimento, scegliere la piattaforma più adatta per il brand e pianificare la promozione online, considerazioni sulle leggi e regolamenti per e-commerce.
- Refresh Basic Business Skill training: Dopo la formazione in gestione di impresa di base (BBS), le donne imprenditrici possono partecipare a corsi di aggiornamento di un giorno/n 6 ore per rinfrescare le competenze acquisite durante il corso di base e facilitare la gestione di impresa
- IYB (Improve Your Business) training: questo corso della durata di 3 giorni/n. 18 ore è rivolto a chi ha un'attività imprenditoriale e vuole ampliarla / rafforzarla.
- Servizi di follow up e tutoring per donne imprenditrici sui bisogni che emergono nella gestione di impresa: ogni imprenditrice viene assistita individualmente e ha la possibilità di confrontarsi con altre imprenditrici dello stesso settore per uno scambio di esperienze e individuazione di soluzioni adatte alla propria impresa.
- Creazione di collegamenti di mercato tramite bazar, fiere e visite di scambio. Sarà possibile partecipare anche a eventi per la presentazione al mercato dei prodotti delle imprese assistite.
- Si faciliteranno piattaforme (forum, campagne, sensibilizzazione) per donne e ragazze in cui verranno discusse e affrontate le questioni dell'empowerment femminile, dei principi femministi e della violenza di genere.

Le partecipanti nella zona di Addis Abeba avranno inoltre accesso a:

- Formazioni tecniche di WISE: tessile, computer di base, digital financial services. La formazione tessile (28 giorni/n. 128 ore) permette alle partecipanti di imparare le nozioni di base sul cucito e ad utilizzare la macchina da cucire e gli strumenti presenti presso il centro WISE. Al momento le partecipanti possono ottenere il certificato livello 0 riconosciuto dal governo. Allo stesso modo, il corso di computer di base (29 giorni/n. 132 ore) prevede che le partecipanti imparino ad utilizzare il computer e strumenti come Word ed Excel ricevendo la certificazione livello 0 riconosciuta dal governo. Infine, WISE erogherà anche corsi su digital financial services (n. 3 giorni/n. 18 ore) che permetteranno alle partecipanti di conoscere i servizi di online banking e imparare a usarli nel quotidiano, a proteggere i loro dati e password online, e a utilizzare servizi finanziari digitali per le loro imprese.
- Formazioni tecniche presso i TVET. Beneficiarie di WISE certificate fino a livello 0 del corso di sartoria potranno proseguire la propria formazione fino al livello 5 accedendo all'offerta formativa del TVET tessile. Altre beneficiarie potranno prendere parte ai corsi di formazione presso il TVET alimentare. Tutti i/le partecipanti ai corsi dei TVET tessile e alimentare beneficiano della copertura dei costi di registrazione annui. L'offerta formativa dei TVET include anche componenti di business skills e financial literacy.

La controparte locale WISE offrirà questo pacchetto formativo ai/alle propri/ie beneficiari/ie come attività di miglioramento della loro offerta formativa verso una maggiore inclusione della prospettiva di genere.

- Alcune imprenditrici, con idee di business particolarmente promettenti, potranno accedere al programma di incubazione e accelerazione di impresa di Creative Hub. Il programma permetterà loro di beneficiare di ulteriori formazioni per il rafforzamento di impresa.
- E' previsto l'avvio di un progetto di upcycling con il possibile coinvolgimento di una scuola di moda italiana che include l'analisi dei progetti realizzati dalle discenti, la premiazione dei 3 migliori e accompagnamento diretto da parte di un' impresa italiana.
- Accesso al credito. Le imprese supportate dal progetto hanno la possibilità di accedere al programma di microcredito promosso da WISE e organizzato in cooperative di risparmio e credito (SACCO). Si prevede che tutte le imprese nuove ed esistenti usufruiscano del programma di microcredito. Il microcredito ha l'obiettivo di sostenere le imprenditrici nell'avvio o espansione della loro attività. Secondo le norme interne di WISE e dell'Unione, ogni imprenditrice può inizialmente prendere 1.200 birr in prestito dalle SACCO. Una volta restituito il prestito si può rivolgere all'Unione per poter accedere a un prestito maggiore. Per poter accedere a questa linea di prestito viene chiesto alle partecipanti di presentare una proposta di progetto per attività innovative o per migliorare la qualità / quantità della produzione delle loro attività. Un comitato di valutazione composto da rappresentanti della Union Loan Committee e da membri dello staff di WISE seleziona le proposte; alle imprenditrici che posseggono i requisiti necessari viene erogato un prestito della durata di un anno.

	• <u>Supporto psicosociale/corsi di stress management</u> della durata di 1 giorno /6 ore, per assistere le partecipanti con bisogni psicologici ed emotivi che possono influire sulla loro capacità di interagire adeguatamente in contesti sociali. Aiuta inoltre le partecipanti ad affrontare situazioni difficili, prefissare obiettivi, comprendere i loro pensieri e modificare i propri comportamenti utilizzando tecniche specifiche. I corsi aiutano a sviluppare meccanismi per gestire e controllare lo stress sviluppato per varie ragioni, prima che questo provochi problemi di psicologici e di salute critici Ci saranno inclusi <u>servizi di accudimento bambini/e</u> per le donne madri partecipanti ai corsi di formazione per alleviare l'onere del lavoro di cura e favorire la partecipazione alle attività di formazione. Verranno stipulate convenzioni/contratti con asili privati nelle zone di intervento per offrire servizi all'infanzia durante gli orari delle formazioni garantendo così alle donne madri la possibilità di partecipare alle attività del progetto. Questa attività riconosce le sfide pratiche che le donne possono affrontare nel partecipare a corsi di formazione ed attività, specialmente quando hanno responsabilità familiari come la cura dei/lle figli/e. Il primo asilo identificato è situato nel quartiere dove WISE eroga i suoi corsi di formazione ed è gestito da una imprenditrice beneficiaria del precedente progetto PONTI realizzato da AIDOS e WISE. Altri asili saranno identificati all'avvio delle attività. Tale iniziativa garantisce accesso equo alle opportunità di formazione e lavorative, rimuovendo un importante ostacolo alla partecipazione femminile e all' empowerment delle donne poiché investendo nella formazione delle donne si ottiene questo risultato; riduzione delle disuguaglianze di genere grazie all'accesso alla formazione per madri
ATTIVITA' 5 OUTPUT	<i>DESCRIZIONE:</i> N. 300 donne all'anno hanno accesso a servizi di orientamento di WISE (tot. 900) N. 400 microimprenditrici e potenziali microimprenditrici all'anno formate da WISE in servizi integrati per creazione e sviluppo d'impresa e life skill/educazione alla salute/salute riproduttiva/stress management (tot. 1200) di cui: - N. 40 donne all'anno formate in computer di base (tot. 120) - N. 40 donne all'anno formate nel settore tessile (tot. 120) N. 400 persone all'anno formate in <i>digital financial services</i> (tot. 1200) N. 300 microimprenditrici e potenziali microimprenditrici (12 microimprese) del distretto rurale di Arsi formate da WISE in servizi integrati per creazione e sviluppo d'impresa e life skill/educazione alla salute/salute riproduttiva/stress management. N. 5 bazar, fiere, eventi e visite di scambio per anno organizzate da WISE, di cui 2 nei distretti rurali di Arsi (tot. 15) N° 3 imprenditrici con progetti di <i>upcycling</i> tessile accompagnate da un'impresa italiana. N. 135 giovani e donne partecipanti all'anno formati/e da TVET tessili hanno i costi

	di iscrizione coperti (tot. 405) N. 200 donne hanno accesso a servizi di supporto all'infanzia <i>MEZZI DI REALIZZAZIONE:</i> Formatori/rici, <i>trasporto</i> partecipanti, affitto sale formazioni, materiali di formazione, cancelleria, costi iscrizione a fiere/ bazaar, affitto tende, costi di iscrizione a corsi TVET
R1 ATTIVITA' 6	<i>DESCRIZIONE:</i> A 1.6 Servizi di orientamento al lavoro (GER) ed inserimento nel mondo del lavoro tramite tirocinio o apprendistato delle partecipanti ai corsi di formazione Tramite la formazione in Preparazione al lavoro (General Employment Readiness Training-GER) della durata di 4 giorni/n.24 ore, il partner locale WISE supporta studenti/studentesse di college e istituti universitari fornendo loro competenze necessarie alla ricerca di opportunità di lavoro e comprende: a) sessioni su come scrivere un curriculum e una domanda di lavoro, come comportarsi in un colloquio e in un ambiente di lavoro; b) sessioni su <i>Women Empowerment</i> per aumentare la consapevolezza dei/lle partecipanti sulla parità di genere, c) sessioni su salute riproduttiva per fornire informazioni sulla prevenzione di malattie, l'uso di contraccettivi. Per le partecipanti ai corsi di formazione di WISE, il progetto prevede la possibilità di accedere al mondo del lavoro tramite esperienze di tirocinio e/o apprendistato. Il partner locale WISE grazie alla sua attività decennale sul territorio ha costruito solidi rapporti con imprese e aziende sul territorio di Addis Abeba, inoltre i centri di formazione certificati (TVET) inclusi nella proposta si sono dimostrati disponibili a supportare l'attività di inserimento nel mondo del lavoro condividendo contatti e/o inserendo le partecipanti in database da loro già utilizzati con l'obiettivo di trovare loro tirocini o apprendistato. WISE metterà a disposizione una persona del proprio staff per coordinare uno sportello di ricerca di impiego che si occuperà di fare da ponte tra le donne formate e le imprese che assumono. Oltre a ciò, le imprese incubate ed accelerate con successo da Creative Hub potranno offrire esperienze lavorative di stage alle persone che partecipano ai corsi di formazione tecnica dei TVET e WISE. Infine, Camillo Calamai, imprenditore italiano attivo nel settore tessile in Etiopia offrirebbe esperienze lavorative presso la propria azienda a beneficiari/e dell'iniziativa formati/e.

ATTIVITA' 6 OUTPUT	<i>DESCRIZIONE:</i> N. 200 donne e giovani all'anno supportate da WISE nella ricerca d'impiego (GER) (tot 600) N. 360 partecipanti ai corsi GER trovano impiego N. 50 partecipanti all'anno ai corsi di WISE inserite/i in tirocini (Tot. 150) N. 85 partecipanti all'anno al TVET tessile inserite/i in tirocini (Tot. 255) N. 10 imprenditrici di successo incubate ed accelerate da Creative Hub <i>MEZZI DI REALIZZAZIONE:</i> Formatori/rici, trasporto partecipanti, affitto sale formazioni, materiali di formazione, cancelleria, costi di tirocinio
R1 ATTIVITA' 7	<i>DESCRIZIONE:</i> A 1.7 Selezione e distribuzione di attrezzature e macchinari per 12 microimprese femminili nel distretto rurale di Arsi L'attività in oggetto prevede la selezione, acquisto e distribuzione di attrezzature e macchinari per le 12 microimprese femminili situate nel distretto rurale di Arsi, rafforzate tramite formazioni ad hoc nel quadro dell'A 1.5. Questo processo sarà realizzato in sinergia tra i field agent di CEFA, il personale di WISE e le beneficiarie delle microimprese. In primo luogo, i field agent di CEFA, collaborando con lo staff di WISE e le microimprenditrici, effettueranno un'analisi approfondita delle necessità specifiche di ciascuna microimpresa, basata sui loro Business Plan e sull'analisi delle opportunità di mercato nell'area fornita dalla ricerca di cui all'A 2.1. I criteri principali per la selezione includono la preferenza per attrezzature a basso impatto ambientale, che assicurino efficienza energetica e riduzione delle emissioni. Verranno inoltre privilegiati macchinari affidabili e durevoli, con un buon rapporto costo-beneficio e facili da mantenere. È essenziale che le attrezzature siano adattate alle specificità dei diversi business plan, garantendo così che ogni microimpresa riceva ciò di cui ha bisogno per operare al meglio. Una volta completato il processo di acquisto, ogni microimpresa riceverà le attrezzature e i macchinari selezionati. Sarà fornito un supporto tecnico specifico per assicurarsi che le beneficiarie possano utilizzare efficacemente i nuovi strumenti, definito in base allo specifico macchinario, attrezzatura, stock di merci fornita. Successivamente, i field agent di CEFA effettueranno visite di follow-up per monitorare l'efficacia delle attrezzature e il progresso delle microimprese. Queste visite permetteranno di valutare l'impatto degli strumenti forniti e di offrire ulteriore

	assistenza, assicurandosi che le microimprese possano operare in modo sostenibile e ottimale.
ATTIVITA' 7 OUTPUT	<i>DESCRIZIONE:</i> N.12 Microimprese femminili rurali equipaggiate con i macchinari, attrezzi o stock di merci necessari ad iniziare la loro attività di business MEZZI DI REALIZZAZIONE: Field Agent, Business Plan, Follow-up, Analisi di Mercato
RISULTATO 2	<i>TITOLO:</i> Supportati piccoli produttori e produttrici agricoli tramite acquisizione di nuove conoscenze agro-sostenibili e risorse, incrementando e stabilizzando la produzione agricola, il reddito e la sicurezza alimentare nelle aree rurali.
R2 ATTIVITA' 1	<i>DESCRIZIONE:</i> A 2.1 Ricerca scientifica su specificità agroecologiche e zoologiche e pratiche di agricoltura e allevamento sostenibili e adattive compatibili e catena del valore della filiera agro-alimentare nelle woreda di Digaluna Tijo e Hitosa L'attività in oggetto declina un approccio chiave del Consorzio e rappresenta il fondamento per la pianificazione e l'implementazione degli interventi del progetto. Basare le azioni su un'analisi approfondita delle specificità geomorfologiche, economiche e sociali del contesto risulta infatti cruciale per garantire l'efficacia e la sostenibilità degli interventi. Come confermato da linee guida e documenti di policy delle principali organizzazioni internazionali in materia di cooperazione allo sviluppo, questa pratica è essenziale nella progettazione degli interventi. La FAO ("The State of Food and Agriculture", 2019) sottolinea che <i>"l'adattamento delle pratiche agricole alle condizioni specifiche dei territori è fondamentale per migliorare la resilienza e la sostenibilità delle produzioni agricole"</i>. Allo stesso modo, la Banca Mondiale, nel suo rapporto dedicato alla resilienza al cambiamento climatico ("World Development Report: Development and Climate Change"), evidenzia come solo una comprensione approfondita delle condizioni locali e delle pratiche agricole migliori consenta di affrontare efficacemente le sfide climatiche e socioeconomiche. Durante la fase di need assessment, sono stati già identificati diversi gap e potenzialità dell'area di implementazione. Tuttavia, è emerso anche che la zona di Arsi ospita una comunità scientifica molto dinamica, efficacemente messa in rete con i diversi stakeholder dell'area e orientata a comprendere le radici profonde dei problemi locali. Questa comunità è impegnata a trovare soluzioni pratiche e innovative, rendendola un elemento prezioso e non trascurabile da coinvolgere attivamente in tutto il ciclo di vita del progetto, ed in particolare nella fase di analisi del contesto e pianificazione

	strategica delle attività. Nello specifico, i dipartimenti rilevanti per la materia in oggetto dell'Università di Arsi hanno già dimostrato particolare proattività ed efficacia nel coadiuvare attori pubblici e della società civile nel quadro di simili progetti di sviluppo precedenti. Dunque, il Consorzio si propone di coinvolgere nell'Azione simili intelligenze attraverso un appello a manifestazione di interesse per l'assegnazione, ai sensi del vigente Manuale di Gestione e Rendicontazione, dell'incarico di ricerca in oggetto. Questa ricerca sarà condotta come attività preliminare alle attività propriamente implementative ed avrà luogo nella fase iniziale del progetto. Servirà da base per orientare le azioni dell'intero risultato verso le catene del valore che presentano le maggiori potenzialità di crescita e sviluppo. L'analisi, dunque, non solo identificherà le aree di maggiore criticità, ma evidenzierà anche le opportunità per migliorare la resilienza e la sostenibilità agricola delle worda rurali di Digaluna Tijo e Hitosa. La ricerca, dunque, si focalizzerà su tre aree principali: - Specificità Agroecologiche e Zooecologiche: Analisi delle condizioni agroecologiche e zooecologiche locali per identificare le pratiche agricole e di allevamento più adatte e sostenibili. Questa area tematica include lo studio del suolo, del clima, delle risorse idriche e delle interazioni tra gli animali da allevamento e il loro ambiente; - Pratiche di Agricoltura e Allevamento Sostenibili e Adattive: Identificazione e valutazione delle pratiche agricole e di allevamento che siano resilienti ai cambiamenti climatici e alle fluttuazioni economiche, come l'aumento dei prezzi dei fertilizzanti e dei mangimi. Si cercheranno metodi che riducano la dipendenza da input esterni e migliorino la sostenibilità a lungo termine, promuovendo un equilibrio ecologico e una maggiore autosufficienza; - Catena del Valore della Filiera Agricola e Zootecnica: Esame delle catene del valore esistenti per le principali colture e attività di allevamento nelle worda di Digaluna Tijo e Hitosa. Questo include l'analisi delle fasi di produzione, trasformazione e commercializzazione per identificare opportunità di miglioramento e potenziale di crescita economica, sia nel settore agricolo che in quello zootecnico.
ATTIVITA' 1 OUTPUT	<i>DESCRIZIONE:</i> N. 1 Ricerca scientifica su specificità agroecologiche e zooecologiche e pratiche di agricoltura e allevamento sostenibili e adattive compatibili e catena del valore della filiera agro-alimentare nelle worda di Digaluna Tijo e Hitosa <i>MEZZI DI REALIZZAZIONE:</i> Servizi di consulenza, questionari di raccolta e analisi dati, esperti/e del settore e del territorio

R2 ATTIVITA' 2	<i>DESCRIZIONE:</i> A 2.2 Distribuzione di kit agricoli e zootecnici per il rafforzamento del food-system locale ed il sostegno ai piccoli produttori e produttrici agroalimentari vulnerabili Come evidenziato nell'analisi dei bisogni, l'inflazione e l'aumento generalizzato dei prezzi che l'Etiopia sta affrontando hanno reso praticamente inaccessibili per i piccoli produttori a basso reddito gli input agricoli, i cui prezzi sul mercato internazionale delle commodities sono ripidamente rincarati in conseguenza della crisi geopolitica globale. Per far fronte a questa situazione, il Consorzio implementerà distribuzioni annuali di kit agricoli a 180 agricoltori vulnerabili nelle woreda di Hitosa e Degeluna Tijo. La definizione di questi kit sarà basata sulle specifiche agroecologiche del territorio, sulla stagionalità e sui risultati della ricerca preliminare, con una composizione che verrà aggiornata annualmente in modo quantitativamente decrescente negli anni successivi al primo. Questo approccio segue i principi in materia di rafforzamento comunitario e trasmissione delle capacità delineati da OCSE/DAC e UNDP (“DAC Criteria for Evaluating Development Assistance” e “Capacity Development: A UNDP Primer”), che suggeriscono di ridurre gradualmente il supporto esterno per promuovere l'autonomia delle comunità e la sostenibilità degli interventi di sviluppo. L'obiettivo è incentivare l'adozione e la massimizzazione delle tecniche di agricoltura sostenibile apprese attraverso i training, riducendo gradualmente la dipendenza dai kit e favorendo l'autosufficienza tra gli agricoltori. I 180 piccoli produttori e produttrici agro-alimentari selezionati (30 per ognuna delle 6 kebele) saranno scelti sulla base della loro vulnerabilità socio-economica e produttiva. Saranno prioritari quelli con un reddito più basso, un elevato numero di membri familiari, pochi ettari di terreno o terreni con bassa produttività. Questo criterio di selezione assicura che l'intervento raggiunga coloro che hanno maggior bisogno di supporto per migliorare le loro condizioni di vita e la loro capacità produttiva. I field agent del Consorzio, inoltre, svolgeranno regolari visite di follow-up per supportare i produttori e le produttrici in tutte le fasi del ciclo produttivo. Inoltre, sulla base dei risultati della ricerca di cui A.2.1, i field agent lavoreranno per integrare i piccoli produttori nelle filiere e nelle catene di valore, ottimizzando così il loro accesso ai mercati e potenziando l'efficacia e la sostenibilità dell'intervento. Questa attività non solo mira a garantire una maggiore sicurezza alimentare per le famiglie locali, ma anche a migliorare la resilienza delle comunità rurali e promuovere uno sviluppo agricolo sostenibile. Intervenendo sul lato dell'offerta, l'aumento della produttività agricola e della disponibilità di prodotti agroalimentari nei mercati delle kebele avrà un impatto diretto sulla riduzione dei prezzi e, dunque, sul rafforzamento dei sistemi alimentari a beneficio dell'intera comunità. Questo miglioramento nella produzione e nella distribuzione contribuirà a una maggiore sicurezza alimentare, favorendo la stabilità
----------------	---

	delle comunità rurali e creando opportunità sostenibili per il futuro.
ATTIVITA' 2 OUTPUT	<i>DESCRIZIONE:</i> N. 540 kit agricoli e zootecnici (180 per ogni annualità) distribuiti a 180 piccoli produttori e produttrici agro-alimentari vulnerabili <i>MEZZI DI REALIZZAZIONE:</i> Analisi di mercato, procedura e contratto di acquisto incluso il trasporto, certificati di distribuzione, follow up visite
R2 ATTIVITA' 3	<i>DESCRIZIONE:</i> A 2.3 Formazioni in materia di tecniche agricole sostenibili e agricoltura adattiva per il rafforzamento delle capacità produttive e della resilienza dei piccoli produttori e produttrici agroalimentari Come evidenziato nell'analisi dei bisogni, l'inflazione e l'aumento generalizzato dei prezzi in Etiopia hanno reso praticamente inaccessibili per i piccoli produttori e produttrici a basso reddito gli input agricoli sensibili a rapide variazioni dei prezzi nel mercato internazionale delle commodities. Questa dinamica, aggravata dalle tensioni geopolitiche internazionali e dalla contingente crisi valutaria del Birr Etiope, richiede risposte che integrino un approccio strategico e mirato per garantire la sostenibilità e la resilienza dei sistemi agroalimentari locali. In ragione di ciò, nella definizione dei moduli e dei contenuti delle formazioni, CEFA utilizzerà i principi dell'agricoltura adattiva. L'agricoltura adattiva è un approccio dinamico e flessibile che mira a rendere i sistemi agricoli più resilienti agli shock esterni, come i cambiamenti climatici e le fluttuazioni dei prezzi al rialzo, determinate dall'aumento dei costi di beni d'importazione chiave per la sicurezza alimentare, come fertilizzanti e semi migliorati. Questo approccio prevede l'adozione di pratiche agricole che riducono la dipendenza da input esterni, promuovendo invece l'uso efficiente delle risorse locali, il miglioramento della qualità del suolo e la diversificazione delle colture. L'obiettivo è creare sistemi agricoli che possano adattarsi rapidamente alle condizioni mutevoli e garantire la sicurezza alimentare a lungo termine. Per ogni annualità di progetto, saranno erogate due tipologie di formazioni: <i>formazioni a cascata e formazioni dirette</i>. <i>Formazioni a Cascata</i> Per ognuna delle 3 annualità di progetto, esperti tecnici esterni, selezionati all'interno del network di attori istituzionali e della società civile del settore agricolo che CEFA ha costruito nei suoi anni di esperienza nel Paese e con cui ha già collaborato nel quadro dei precedenti progetti, terranno un modulo di "Training Of Trainers (ToT)" intensivo di 5 giorni all'anno (15 giorni in totale). Questo corso sarà rivolto ai Field Agent del Consorzio, ai Development Agent (DA) delle kebele target e al comitato

direttivo delle 6 cooperative MPC di ognuna delle kebele. Considerato che i beneficiari di questo livello di training posseggono già un discreto background agronomo, tali formazioni si concentreranno particolarmente sui più efficaci metodi di insegnamento e trasmissione delle conoscenze oltre che sui profili tecnici delle materie trattate.

I beneficiari del training di primo livello, dopo aver acquisito le competenze necessarie, diventeranno a loro volta formatori per il secondo livello, trasmettendo le nozioni acquisite in maniera frontale ai 180 piccoli produttori e produttrici agricole beneficiari. Nel dettaglio, i trainer del secondo livello erogheranno due moduli di formazione da 5 giorni ciascuno (10 giorni all'anno in totale) per ognuna delle 6 kebele target, per un totale complessivo di 60 giorni di formazione all'anno per le 3 annualità del progetto (180 in totale).

Si è scelto, dunque, questo metodo formativo poiché incentiva un effetto moltiplicativo dei risultati e favorisce la disseminazione delle conoscenze e delle pratiche acquisite, anche in maniera informale, persino a progetto concluso. Di particolare rilevanza per garantire la sostenibilità e la replicabilità dei risultati del progetto è il coinvolgimento dei Development Agent. Trattandosi di risorse governative del livello kebele, con il compito specifico di supportare i contadini in tutte le fasi del ciclo produttivo, i DAs rimarranno infatti a disposizione dei beneficiari e dell'intera comunità anche dopo la fine del progetto, continuando a trasmettere il know-how acquisito attraverso il progetto *Work2gether*.

Per le prime due annualità, i "Cascade Training" si concentreranno su **tecniche e pratiche di gestione sostenibile delle risorse agricole**. Si tratta di pratiche agricole che sfruttano gli scarti del processo produttivo per incrementare la produttività, ridurre i costi, minimizzare l'impatto ambientale e migliorare la resilienza dei contadini. I moduli delle formazioni riguarderanno, tra l'altro: *Introduzione alla Gestione Sostenibile delle Risorse Agricole, Agricoltura Conservativa, Water Management, Compostaggio e Uso di Fertilizzanti Naturali, Gestione Integrata dei Parassiti (IPM), Conservazione della Biodiversità Agricola, Gestione dei Rifiuti Agricoli e Economia Circolare, Tecniche di Riduzione dell'Erosione del Suolo, Miglioramento della Resilienza ai Cambiamenti Climatici, Tecniche di Agroecologia Sostenibile, Valutazione dei Risultati e Adattamento delle Pratiche*.

I primi due anni, dunque, saranno dedicati alla trasmissione delle conoscenze utili a rispondere efficacemente agli attuali fattori di vulnerabilità e dipendenza esterna.

I moduli del terzo anno si concentreranno, invece, sull'**incremento dell'efficienza produttiva, sull'ottimizzazione delle risorse disponibili e sulla creazione di opportunità di mercato**, con l'obiettivo di assicurare una crescita economica sostenibile e un reddito stabile per i piccoli produttori e produttrici rurali coinvolti nel progetto. Le sessioni dell'anno in oggetto riguarderanno principalmente: *Tecniche di Commercializzazione e Accesso ai Mercati, Opportunità della Gestione Cooperativa e Accesso al Credito, Trasformazione e Valorizzazione dei Prodotti Agricoli, Messa in Filiera e Integrazione nella Catena del Valore, Pianificazione e Gestione del Ciclo Produttivo*.

Un manuale in tecniche agronomiche già sviluppato dal CEFA sarà distribuito ai formatori, agli stakeholder coinvolti, e ai rappresentanti delle cooperative agricole e dei beneficiari e beneficiarie.

Formazioni dirette

Parallelamente ai *Cascade Training*, verranno organizzati almeno un modulo di formazioni dirette ogni anno, con l'obiettivo di offrire un approfondimento specialistico su temi cruciali per i piccoli produttori e produttrici rurali. Queste formazioni saranno condotte da esperti tecnici riconosciuti nel loro campo, garantendo che i partecipanti ricevano una formazione di alta qualità, strettamente allineata alle esigenze locali e alle dinamiche del mercato agricolo.

Le formazioni dirette saranno progettate per affrontare in modo mirato i bisogni formativi emergenti e per fornire un supporto tecnico avanzato che completi e rafforzi le conoscenze acquisite tramite i *Cascade Training*.

Per quanto riguarda il primo anno, i contenuti del corso saranno definiti **sulla base dei risultati della ricerca** di cui all'attività A 2.1. Questo approccio permetterà di progettare una formazione che risponda esattamente alle necessità identificate durante la fase di analisi dei bisogni, assicurando che i gap formativi emersi vengano affrontati in modo efficace. I corsi proposti saranno pensati per valorizzare le potenzialità di crescita individuate nella ricerca, fornendo ai partecipanti le competenze necessarie per superare le sfide attuali e future. Questo modulo formativo, della durata complessiva di 5 giorni per ognuna delle 6 kebele (30 giorni in totale) rivolto ai 180 piccoli produttori e produttrici beneficiari, insieme alle formazioni a cascata, avrà l'obiettivo di consentire loro di ridurre la dipendenza dagli aiuti esterni già dal primo anno di implementazione del progetto *Work2gether*.

Nel secondo anno del progetto, le formazioni dirette saranno condotte dal **partner WISE** e si concentreranno sul rafforzamento delle competenze in materia di *Basic Business Skills (BBS)* e delle *Life Skills (LS)* dei piccoli produttori e produttrici rurali. Queste sessioni formative, della durata di 5 giorni ciascuna, si terranno in ognuna delle 6 kebele target, coinvolgendo i 180 beneficiari per un totale di 30 giorni di formazione erogati. I contenuti del corso si ispireranno ai temi già descritti nell'Azione 1.5 e mireranno a fornire strumenti pratici per migliorare la gestione delle attività agricole. All'interno di questo modulo formativo, verrà integrato un focus sul **gender mainstreaming**, che affronterà l'importanza dell'equità di genere all'interno delle comunità rurali. Data la composizione mista del gruppo di beneficiari, con una probabile maggioranza maschile, questo tema risulta cruciale. Non è possibile realizzare un cambiamento significativo in materia di equità di genere senza il coinvolgimento attivo degli uomini. Il modulo affronterà l'importanza dell'equità di genere nel contesto agricolo e fornirà strumenti pratici per promuovere la giustizia di genere all'interno delle comunità rurali. Saranno inoltre inclusi elementi che facilitano l'accesso delle donne ai servizi finanziari, come le cooperative di credito e risparmio (SACCO).

Ancora nel corso della seconda annualità, subito dopo la distribuzione dei macchinari e delle attrezzature previste all'A. 2.4, verranno organizzate formazioni tecniche specifiche legate all'utilizzo di questi strumenti per 30 membri di ciascuna delle 6 MPC (tot. 180). In ogni kebele target, si terrà almeno una giornata dimostrativa dedicata all'**uso corretto e ottimale dei macchinari forniti** rivolta ai membri delle 6 MPC.

	Nel terzo anno del progetto, saranno organizzate formazioni in materia di conservazione degli alimenti, un tema cruciale per ridurre le perdite alimentari e migliorare la sicurezza alimentare e i redditi dei produttori. La conservazione efficiente degli alimenti consente di prolungare la durata di conservazione dei prodotti agricoli, riducendo così gli sprechi e preservando la qualità nutrizionale e sensoriale del cibo. In un contesto come quello etiope, dove le perdite post-raccolto possono raggiungere il 30%²⁰, adottare tecniche di conservazione innovative e sostenibili, come l'essiccazione, la refrigerazione e l'uso di tecnologie avanzate come i sacchi PICS, è fondamentale per garantire la sostenibilità delle produzioni agricole. A queste formazioni saranno invitati non solo i 180 piccoli produttori e produttrici, ma anche un membro del proprio nucleo familiare con cui condividono la gestione domestica. Le sessioni dureranno 3 giorni per ognuna delle kebele target (18 giorni in totale) e forniranno competenze pratiche e conoscenze utili per migliorare la conservazione dei prodotti agricoli, contribuendo a una maggiore autosufficienza alimentare e a una riduzione delle perdite economiche. Inoltre, la formazione includerà anche moduli su nutrizione, dieta diversificata e igiene alimentare, per rafforzare ulteriormente la sicurezza alimentare e nutrizionale delle famiglie beneficiarie e delle comunità.
ATTIVITA' 3 OUTPUT	<i>DESCRIZIONE:</i> - 2 Field Agent e 12 Development Agent e 6 membri dei comitati direttivi delle 6 cooperative MPC formati attraverso i Training of Trainers (ToT); - 180 piccoli produttori e produttrici locali formate attraverso i Cascade Training e le formazioni dirette; - 180 membri delle famiglie dei piccoli produttori e produttrici rurali formate su conservazione degli alimenti; - 180 (30 membri di ciascuna delle 6 Cooperative MPC) formati al corretto uso dei macchinari/attrezzature fornite; - 80 manuali in tecniche agricole distribuiti <i>MEZZI DI REALIZZAZIONE:</i> Formatori/trici, rimborso trasporto Field Agent/Motocicletta, trasporto partecipanti, affitto sale formazioni, rinfresco, materiali di formazione, cancelleria.
R2 ATTIVITA' 4	<i>DESCRIZIONE:</i> A.2.4 Fornitura di attrezzature agricole per la modernizzazione degli strumenti e

²⁰ *Post-harvest Management Strategy*, Ethiopian Ministry of Agriculture, Gennaio 2024

	L'efficienza produttiva delle Cooperative MPC In ogni kebele target, è presente una Cooperativa Multi-Scopo (MPC), istituita dalle autorità locali, che comprende circa 250 membri in media, i quali sono prevalentemente agricoltori della zona. Queste cooperative hanno il compito di mettere in rete gruppi eterogenei di contadini, facilitando la condivisione di risorse e macchinari, e ottimizzando i processi produttivi su scala più ampia. La presenza di tali cooperative consente non solo di migliorare l'efficienza e la redditività delle attività agricole, ma anche di promuovere la cooperazione tra i membri della comunità, migliorare l'accesso a risorse e tecnologie, e garantire un uso più razionale delle attrezzature. Queste cooperative svolgono un ruolo cruciale nella promozione di un'agricoltura più sostenibile e inclusiva, contribuendo a sviluppare un sistema economico locale più resiliente e integrato. Contribuire al rafforzamento delle cooperative risulta dunque essenziale per efficientare la produzione a livello distrettuale, rispondere a bisogni strutturali e strumentali specifici di ogni kebele, e incentivare la gestione condivisa delle risorse e le reti di supporto tra i produttori e promuovere l'equità all'interno delle comunità rurali. I Field Agent svolgeranno un ruolo attivo nel monitoraggio e nella valutazione delle esigenze delle cooperative. Attraverso visite regolari e la conduzione di Needs Assessment, i Field Agent identificheranno le necessità specifiche di ciascuna cooperativa e determineranno, in sinergia con i membri delle cooperative, quali macchinari o attrezzature siano più adatti per migliorare l'efficienza produttiva. Dopo il processo di procurement e la fornitura delle attrezzature, i Field Agent effettueranno visite di follow-up presso le cooperative. Questi sopralluoghi serviranno a monitorare l'uso e l'efficacia delle attrezzature, valutare l'impatto sulle operazioni delle cooperative e fornire eventuale supporto per ottimizzare ulteriormente l'uso delle risorse. Le attrezzature distribuite potranno essere di diversa tipologia in base ai bisogni, esigenze e richieste di ogni singola cooperativa, ad esempio Future Pump per migliorare il Water Management oppure Maize Sheller e Multi-Crop Trasher per efficientare il processo produttivo.
ATTIVITA' 4 OUTPUT	<i>DESCRIZIONE:</i> 6 analisi dei bisogni partecipativi condotti; 6 MPC Cooperative dotate di macchinari/attrezzature per efficientamento produttivo; <i>MEZZI DI REALIZZAZIONE:</i> Field Agent, Visite di Follow-Up, Rimborso trasporto Field Agent/Motocicletta , analisi di Mercato, procedura e contratto di acquisto incluso il trasporto, certificati di distribuzione, follow up visite.

RISULTATO 2	<i>TITOLO:</i> Promossa la conoscenza delle dinamiche migratorie nelle aree di intervento e del loro impatto, in particolare sulle donne e sui gruppi vulnerabili, e fornite alle comunità le informazioni per una scelta sicura e consapevole che prevenga i rischi connessi alla migrazione irregolare.
R3 ATTIVITA' 1	<i>DESCRIZIONE:</i> A.3.1 Ricerca-azione per l'identificazione dei fattori push pull della migrazione irregolare Al fine di definire puntualmente ed efficacemente contenuti e strumenti di attività ed eventi sulle conseguenze dell'immigrazione irregolare, verrà realizzata una ricerca-azione che indagherà i fattori di spinta e trazione della migrazione irregolare con particolare attenzione alla popolazione femminile. Le informazioni disponibili sul tema nei paesi di origine, quali ad esempio i fattori di pressione sociale, la consapevolezza legata non solo ai rischi del viaggio ma anche a quelli di abusi e sfruttamento nei paesi di destinazione sono in continua evoluzione e necessitano di una conoscenza approfondita. Si prevede dunque di realizzare, oltre ad una analisi desk di quanto disponibile in letteratura, una attività sul campo che vedrà la realizzazione di focus group e interviste a stakeholder e persone a rischio di migrazione irregolare.
ATTIVITA' 1 OUTPUT	<i>DESCRIZIONE:</i> 1 Report finale contenente raccomandazioni utili alle attività ed eventi A.3.2 <i>MEZZI DI REALIZZAZIONE</i> Esperti/e ricercatori/trici, desk review, Missione di raccolta dati primari sul campo, 5 focus group con persone a rischio di migrazione irregolare, trafficking e smuggling; 10 interviste con stakeholder locali.
R3 ATTIVITA' 2	<i>DESCRIZIONE:</i> A.3.2 Organizzazione di attività ed eventi sulle conseguenze dell'immigrazione irregolare Il partner etiope WISE condurrà incontri di sensibilizzazione presso scuole, fabbriche, centri di salute, ecc. sui rischi legati alle migrazioni irregolari. Le attività saranno di diverso tipo come ad esempio: <u>Campagne mediatiche</u>: attraverso i media tradizionali come, televisione e giornali, nonché piattaforme digitali come social media, per diffondere messaggi educativi e storie di migranti che hanno affrontato difficoltà a causa della migrazione irregolare. <u>Programmi educativi</u> quali

	seminari, workshop e sessioni informative nelle scuole, università e comunità locali per educare giovani e adulti/e sui rischi della migrazione irregolare e sulle alternative legali disponibili. <u>Materiali informativi</u>: quali ad esempio produzione e distribuzione di brochure, volantini, poster e video che spiegano chiaramente i rischi della migrazione irregolare e forniscono informazioni su come migrare in modo sicuro e legale. <u>Testimonianze dirette</u>: Coinvolgimento di migranti che hanno vissuto esperienze di migrazione irregolare per condividere le loro storie e avvertire gli altri dei pericoli. La <u>produzione di un documentario</u>, tramite la raccolta di immagini e testimonianze e con la partecipazione della popolazione locale, esplorando i rischi e le conseguenze delle migrazioni irregolari, anche al momento del ritorno volontario in Etiopia. Infine, con le altre OSC beneficiarie presenti sul territorio etiope, si collaborerà alla creazione di un approccio integrato per estendere su scala nazionale gli impatti dei vari interventi nell'ambito della campagna di sensibilizzazione sui rischi della migrazione irregolare. Tra le altre attività, si potranno creare spazi di condivisione di informazioni, risorse e buone pratiche in modo da facilitare la comunicazione e la collaborazione fra OSC; si potranno utilizzare le competenze specifiche di ciascuna organizzazione; si potranno sviluppare e implementare strategie di comunicazione congiunte ad esempio utilizzando radio, social media e incontri comunitari per raggiungere un pubblico più ampio. Queste attività non solo aumentano la consapevolezza sui rischi della migrazione irregolare, ma promuovono anche percorsi sicuri e legali, contribuendo a proteggere i diritti umani e la dignità dei migranti.
ATTIVITA' 2 OUTPUT	<i>DESCRIZIONE:</i> N. 10000 donne, uomini e giovani nell'area di Addis Abeba e Oromia informati/sensibilizzati. n. 1 documentario sulle esperienze, i rischi e le dinamiche migratorie in Etiopia <i>MEZZI DI REALIZZAZIONE:</i> Facilitatori/trici di attività di sensibilizzazione, materiali informativi, trasporto partecipanti
R3 ATTIVITA' 3	<i>DESCRIZIONE:</i> A 3.3 Programma radiofonico sulle migrazioni. Al fine di raggiungere un più ampio bacino di utenti, e a seguito del successo riscontrato nel precedente progetto <i>WORK - CUP F16J20000110008 (Relint19)</i> si realizzerà un programma radiofonico sia nell'area di Addis Abeba che in Oromia sulle migrazioni. La radio, grazie alla sua accessibilità e alla capacità di raggiungere anche le aree più

	remote, rappresenta lo strumento ideale per diffondere messaggi chiari sui pericoli della migrazione irregolare, tra cui la tratta di essere umani, lo sfruttamento lavorativo e sessuale, abusi e condizioni di viaggio disumane. Il programma potrebbe includere testimonianze di migranti, interviste con funzionari governativi o rappresentanti di organizzazioni non governative che lavorano sul campo, discussioni interattive con il pubblico, incoraggiando un dialogo aperto e la partecipazione attiva degli ascoltatori. Questo tipo di iniziativa non solo contribuisce a diffondere e ridurre i rischi di migrazione irregolare, ma rafforza anche le comunità locali stimolando una consapevolezza collettiva fungendo da strumento di prevenzione, educazione e trasformazione sociale.
ATTIVITA' 3 OUTPUT	DESCRIZIONE n.2 programmi radiofonici (1 su Addis Abeba e 1 su Arsi) di circa 40 episodi/ore l'uno. MEZZI DI REALIZZAZIONE: Analisi di contesto, Riunioni con Managment Radio, contratti di servizio con emittenti radio

2. DESCRIZIONE DELLA COMPLEMENTARIETÀ

[Precisare le sinergie con attività in corso (o appena concluse), la coerenza, la complementarità e la mancanza di sovrapposizione con altre azioni finanziate dal DLCI, MAECI, dall'AICS e dalla Commissione europea nel Paese target].

(Massimo 750 caratteri).

Il Progetto sarà realizzato in conformità con le strategie delle istituzioni locali e internazionali, mantenendo un costante coordinamento con enti come DLCI, MAECI, AICS e la delegazione EU in Etiopia. Verrà garantita una costante collaborazione con le autorità locali, coinvolte nell'implementazione e monitoraggio tramite feedback continuo. Regolari incontri con *Multi-Stakeholders Groups* assicureranno il coordinamento e l'allineamento con le priorità nazionali. I partner parteciperanno a incontri tematici con altre ONG per condividere risultati e buone pratiche, favorendo una realizzazione sinergica delle attività e in particolare delle modalità di implementazione delle campagne di sensibilizzazione. Il progetto si inserisce nelle strategie dei membri del consorzio, capitalizzando i risultati, best practices e lesson learnt del precedente intervento WORK - CUP F16J20000110008, rafforzando l'impatto promosso dal consorzio e dal DLCI.

3. MODALITÀ GESTIONALI

[Descrivere le modalità della governance organizzativa tra Soggetto Proponente/Partner mettendo in evidenza il sistema decisionale di management in atto e quale sia il flusso di responsabilità. Si raccomanda, inoltre, di evidenziare quale sia il ruolo dei partner nella sostenibilità finale dell'Iniziativa.

Per la realizzazione dell'attività di accesso a prodotti finanziari (fondi di dotazione e/o rotazione) e per le formazioni tecniche, descrivere quali istituti/enti locali specializzati nell'offrire servizi di sostegno tecnico-finanziario alle imprese o di formazione verranno selezionati e come (metodologia e modalità di funzionamento; criteri di selezione dei beneficiari finali; impiego finale dei fondi generati e/o residui alla conclusione dell'Iniziativa e l'ente a cui saranno affidati; sistemi ex ante, in itinere ed ex post di monitoraggio e valutazione dell'impatto del trasferimento monetario ai beneficiari finali).

Fornire adeguate motivazioni per i casi in cui le condizioni del contesto locale rendessero tale coinvolgimento difficoltoso]. Massimo 3000 caratteri;

Le modalità di coordinamento del partenariato saranno stabilite con MoU bilaterali, indicanti compiti, obblighi amministrativi, competenze economiche e operative di ciascun partner.

È prevista la partecipazione di tutti i partner e stakeholder locali in tavoli di coordinamento tecnico con gli obiettivi di:

- definire una strategia comune e condividere le competenze necessarie per l'implementazione del programma;
- armonizzare l'intervento in termini di approccio, metodologie e sinergie tra i partner;
- monitorare l'andamento delle attività e il raggiungimento dei risultati, e aggiornare gli indicatori;
- identificare trend, punti di debolezza/forza, rischi e implementare azioni correttive tempestive;
- verificare l'andamento gestionale, amministrativo e finanziario dell'iniziativa.

Al fine di realizzare un intervento efficace in risposta alle vere esigenze delle comunità target ed evitare un approccio top-down, il partner locale WISE e le/i beneficiari/e saranno inclusi nella pianificazione di ogni fase del progetto. Il vasto outreach e la già radicata presenza nel Paese, nonché l'esperienza pluriennale e conoscenza approfondita delle esigenze delle comunità locali, permetterà di rispondere a bisogni reali e immediati. La metodologia sarà partecipativa, volta a garantire il rafforzamento delle organizzazioni e autorità di sviluppo locali e la loro futura sostenibilità dal punto di vista tecnico.

1. CEFA oltre ad avere la responsabilità di supervisione della corretta implementazione e gestione amministrativa e finanziaria dell'intero progetto, e implementerà direttamente le attività che si svolgeranno nei distretti rurali di Arsi in collaborazione con WISE. CEFA assicurerà quanto sopra grazie alle figure senior di coordinamento e amministrazione in Italia, al personale espatriato (responsabile Paese e Coordinatore Programmi) e nazionale basato in Etiopia. Le procedure di CEFA su amministrazione, procurement ed M&E, l'esperienza pluriennale e conoscenza del paese garantiranno una gestione puntuale e versatile, in grado di raggiungere i risultati preposti e di adattarsi ai cambiamenti, sempre più frequenti, del contesto etiope.
2. AIDOS, attraverso l'impiego di una capo progetto e di un/una amministratore/ice in Italia e di un/a capo progetto in loco e di una responsabile amministrativa in loco, sarà responsabile delle attività realizzate ad Addis Abeba in particolare della gestione amministrativa e finanziaria, dell'impostazione metodologica, di sviluppare strumenti per l'implementazione ed il monitoraggio nonché della valutazione di impatto. AIDOS sarà altresì responsabile per il rafforzamento delle capacità locali attraverso l'organizzazione di missioni di formazione e assistenza tecnica nei settori di intervento.

3. WISE fornirà i servizi dedicati all'empowerment economico e allo sviluppo integrato delle imprese con una prospettiva di genere ad Addis Abeba e Arsi, e il supporto all'impiego tramite i servizi dello sportello lavoro nella capitale. Sarà inoltre responsabile dell'attività "pacchetto gender" e delle attività di sensibilizzazione sui rischi della migrazione irregolare.
4. Fondazione ISMU rafforzerà il consorzio con la sua esperienza in studi e ricerche indipendenti sui fenomeni migratori svolte con approccio olistico e interdisciplinare. La ricerca azione sulle dinamiche e i rischi della migrazione irregolare, che garantirà un'analisi approfondita del fenomeno e guiderà le attività del risultato 3 per garantirne pertinenza, fattibilità e impatto, sarà gestita da Fondazione ISMU, che svolgerà parte dell'attività sul campo con missioni di raccolta dati da fonti primarie.

Tutti i partner si occuperanno degli aspetti relativi alla visibilità, comunicazione e alla disseminazione dei risultati del progetto con un approccio condiviso e in linea con i requisiti e linee guida del Bando.

4. SOSTENIBILITÀ FUTURA

[Illustrare la strategia dell'Iniziativa sotto il profilo della sostenibilità: i) tecnica (modalità di trasferimento di competenze ai Partner, adozione delle tecniche/metodologie introdotte dall'Iniziativa e utilizzo dei materiali prodotti, etc.); ii) sociale (presa in carico delle attività e dei risultati da parte del target group e dei Partner, etc.); iii) istituzionale (sostegno istituzionale al prosieguo delle attività, etc.); iv) economico-finanziaria (previsione di un piano per continuare a rispondere ai bisogni al termine dell'Iniziativa, attività generatrici di reddito, capacità di gestione finanziaria dei Partner locali, etc.); v) ambientale (misure previste a tutela dell'ambiente e delle risorse naturali per ridurre l'impatto negativo dell'Iniziativa sull'ambiente e il clima). Laddove possibile fare una breve elencazione delle attrezzature e materiali che verranno immessi nell'ambiente per cui non è disponibile/previsto un sistema di smaltimento (es. batterie per energia off-grid, materiali in plastica, etc.).]

Massimo 1500 caratteri.

La **sostenibilità tecnico-metodologica** sarà garantita mediante formazioni specifiche al partner locale WISE, alle cooperative SACCO e al personale governativo coinvolto e mediante le collaborazioni con enti accademici per le attività di ricerca. Questi attori continueranno a operare anche a progetto concluso, garantendo la prosecuzione degli obiettivi e l'adattamento a eventuali necessità future.

La **sostenibilità sociale** sarà perseguita attraverso l'approccio "*do no harm*", minimizzando gli impatti negativi sulla comunità e assicurando che ogni azione sia realizzata nel rispetto del contesto sociale. Inoltre, sarà promossa la partecipazione attiva del target group e dei partner locali, favorendo la loro responsabilizzazione e autonomia nella gestione delle attività e dei risultati ottenuti.

La **sostenibilità economico-finanziaria** sarà garantita attraverso il supporto alla creazione di imprese e la valutazione di business plan solidi e sostenibili. Verranno offerte opportunità di lavoro dignitoso tramite tirocini e apprendistati, e saranno forniti agli agricoltori strumenti e conoscenze per migliorare la produzione autonoma.

La **sostenibilità ambientale** sarà promossa incentivando imprese a basso impatto ambientale, pratiche di riciclo, gestione responsabile dei rifiuti e delle risorse idriche, e tecniche agricole ecocompatibili che rispettino l'ecosistema.

Infine, la **sostenibilità istituzionale** sarà assicurata tramite il coinvolgimento degli attori istituzionali nella pianificazione e nell'implementazione, definendo una strategia di phase-out condivisa per garantire la continuità del progetto anche dopo la conclusione formale.

5. MONITORAGGIO E VALUTAZIONE

[Specificare nella presente sezione come si intende garantire il monitoraggio dell'Iniziativa, ossia come viene misurato e supervisionato il modo in cui vengono condotte le attività e la misura in cui vengono raggiunti i risultati e gli obiettivi specifici. Anche la percezione e la soddisfazione dei beneficiari diretti devono essere soggette a monitoraggio. Il meccanismo di monitoraggio è strettamente collegato agli indicatori, alle fonti di verifica - che devono essere il più possibile oggettivi - e ai metodi di raccolta dei dati. Se questi includono metodi più sofisticati come questionari, ricerche, strumenti e matrici / modelli ad hoc per il monitoraggio, dovrebbero essere menzionati in questa sezione. Si ricorda che gli art.7.5 e 14.4 dell'Avviso prevedono un monitoraggio intermedio. Descrivere le modalità di selezione del valutatore].

Massimo 750 caratteri.

Il sistema integrato M&E utilizza strumenti per: **i)** monitorare i progressi, identificare trend, punti di forza/debolezza, e attivare azioni correttive; **ii)** vigilare i rischi; **iii)** e implementare pratiche di accountability con i beneficiari, seguendo i principi IASC. È progettato per rispondere ai bisogni specifici di ogni gruppo (sesso, età, disabilità), con attenzione ai più vulnerabili. Include ITT (*Indicators tracking Table*), SWOT, RTT (*Risks Tracking Table*), visite e report, strumenti di raccolta e analisi dati, questionari, matrici di soddisfazione, feedback diretto, desk review e triangolazione dati. Sono previste 1 valutazione intermedia esterna, sulla base dei criteri indicati nel documento Allegato 6 tor valutazione intermedia del Bando e finale interna per valutare l'impatto.

6. RISCHI E MISURE DI MITIGAZIONE

[Identificare i fattori di rischio generici e quelli legati alle singole azioni e allo specifico Paese target e le misure di mitigazione previste. Inserire uno schema in cui a ciascun rischio corrispondano le relative misure di mitigazione].

Massimo 1500 caratteri.

Azione	Rischio	Mitigazione
Approvazione del MoUs con autorità locali	Ritardi con effetti a cascata sulla implementazione	La procedura di approvazione verrà avviata alla ricezione della lettera di incarico; il personale amministrativo manterrà relazioni con i ministeri per preparare correttamente i documenti necessari.
Implementazione delle attività	Instabilità sociopolitica del Paese e deterioramento della sicurezza e, in particolare, deterioramento delle condizioni di sicurezza nella regione Oromia e delle arterie stradali adiacenti l'area di Arsi	Si monitorerà costantemente la situazione tramite contatti con istituzioni, Ambasciata italiana e partecipazione a gruppi di coordinamento internazionali attivi in loco.
Implementazione delle attività	Reticenza delle famiglie alla partecipazione delle donne alle attività di progetto	AIDOS e WISE consulteranno le comunità prima dell'avvio per comprendere le preoccupazioni e proporranno strategie adattando orari, temi e fornendo servizi integrati per facilitare la partecipazione.

Implementazione delle attività	Ripianificazione urbana che potrebbe costringere le beneficiarie a spostarsi	Si offrirà supporto alle imprese con piani di mitigazione dei rischi, come l'uso di attrezzature mobili.
Implementazione attività	Resistenza delle istituzioni nell'aggiornare i percorsi formativi con un approccio di genere	Verranno utilizzate metodologie formative partecipative per affrontare e trasformare gli stereotipi di genere.
Implementazione delle attività e sostenibilità	Reticenze degli agricoltori a sostituire tecniche agricole tradizionali	Si eviterà un approccio top-down, incoraggiando i contadini a sperimentare le nuove tecniche su una porzione del terreno per valutarne la validità.
Procedure d'acquisto e implementazione delle attività	L'inflazione diminuisce il potere d'acquisto del progetto a budget dato	Si provvederà alla rimodulazione del budget a disposizione e ad un utilizzo delle risorse orientato all'efficienza ed all'efficacia

7. COMUNICAZIONE E DIVULGAZIONE

[Descrivere strategie e modi, sia in Italia che in loco, di divulgazione dei risultati dell'intervento. Indicare gli obiettivi e i target group che si intende raggiungere, il/i messaggio/i da veicolare e gli strumenti di comunicazione che saranno utilizzati].

Massimo 750 caratteri.

Verranno prodotti materiali di comunicazione e visibilità sulle attività del progetto e report di avanzamento corredati di foto. I materiali di comunicazione e visibilità seguiranno le linee guida del Ministero dell'Interno, con il logo su tutti i documenti. Durante le attività di formazione e sensibilizzazione, sarà sempre indicato che il progetto è finanziato dal Ministero. I partner (CEFA, AIDOS, WISE) promuoveranno il progetto attraverso siti web, social media, newsletter e in eventi pubblici, media e reti di associazioni condividendo regolarmente storie di successo, notizie, racconti dal campo. Un evento finale assicurerà visibilità a obiettivi, attività e risultati presso beneficiari, istituzioni, società civile e media.

8. BUDGET PER VOCI DI SPESA E PER ATTIVITA'

[Descrivere le spese previste per la realizzazione dell'iniziativa nel suo complesso, seguendo le indicazioni contenute nell'Allegato 3 "Manuale elaborazione budget, ammissibilità, gestione e rendicontazione delle spese" e nel modello C "Budget"].

- A Costi del Personale
- B Costi di Viaggio e soggiorno
- C Attrezzature
- D Materiali di consumo

<i>E</i>	<i>Altri costi diretti</i>
<i>F</i>	<i>Costi indiretti (max 8%)</i>

Per la realizzazione dell'iniziativa sono previsti i seguenti costi:

A Costi del Personale

I costi per il personale dettagliati nel budget sono calcolati in base agli standard di retribuzione del capofila e dei partner italiani ed etiopi, includono gli oneri sociali, previdenziali e accessori. I compensi sono adeguati a quelli normalmente corrisposti dalle associazioni partner per il tipo di professionalità richieste. Nello specifico:

- personale interno contrattualizzato in Italia. Le figure di coordinamento gestionale e responsabile amministrativo saranno condivise tra i 3 partner italiani, che dedicheranno delle risorse in quota parte con le seguenti percentuali: coordinatore/trice CEFA 18%, AIDOS 72%, ISMU 10%; responsabile amministrativo CEFA 10%, AIDOS 86%, ISMU 4%.
- personale interno contrattualizzato in loco. Le figure dettagliate nel budget (con le relative mansioni) saranno impiegate da CEFA e da WISE in Etiopia nelle due aree di implementazione: Addis Abeba, Arsi Zone.
- personale esterno contrattualizzato in Italia. Le figure dettagliate nel budget (con le relative mansioni) saranno impiegate con contratti registrati in Italia. Sono incluse figure che svolgono lunghe e brevi missioni in Etiopia;

B Costi di Viaggio e soggiorno

Sono previsti i costi necessari per:

- voli A/R internazionali del personale in breve e in lunga missione, calcolati sulla base del costo medio alla tariffa più economica, trasferimenti da e per aeroporto
- spese per vitto e alloggio per staff e operatori/trici, con una tariffa giornaliera calcolata in base alle precedenti esperienze nel paese e rientrante nei massimali dell'avviso;
- spese di visto, assicurazione, eventuali profilassi del personale in breve e lunga missione

C Attrezzature

- attrezzature ufficio. È previsto l'acquisto di postazioni informatiche complete, necessarie alla gestione/comunicazione del progetto, laptop, stampanti e scanner, piccole attrezzature IT (mouse, cuffie, cavi, hard-disks, etc..) e parte dell'arredo necessario per gli uffici di Addis Abeba e Arsi (scrivania, scaffali, sedie, tavolo riunione, armadi chiusi). Per l'acquisto delle attrezzature saranno richiesti almeno 3 preventivi.
- veicoli. Sono previste 3 motociclette per lo staff CEFA basato ad Arsi in modo da garantire tutti gli spostamenti necessari nelle aree rurali di implementazione e una presenza costante dello staff presso i villaggi degli agricoltori/trici beneficiari/e. Saranno rispettate per l'acquisto le procedure e linee guida di procurement e acquisto dell'organizzazione del donatore.

D Materiali di consumo

- trasporto locale. Sono inclusi i costi di trasporto locale per lo staff di tutti i partners, formatori/trici e consulenti di progetto che possono includere i costi di mezzi di trasporto pubblico quali bus, taxi e voli interni qualora necessario per rischi di sicurezza sul trasporto via strada.
- costi di gestione e manutenzione veicoli. Sono inclusi i costi di mantenimento, assicurazione e benzina dei veicoli acquistati nell'ambito del progetto (e motociclette) e appartenenti ai partner e utilizzati per attività e spostamenti relativi al progetto e adeguatamente giustificati e rendicontati.
- materiali di consumo e forniture locali. Sono inclusi i costi di cancelleria, prodotti non durevoli, servizi di manutenzione e pulizie locali, costi comunicazione e internet per gli uffici e staff del progetto basato nel paese.

- locazione e utenze. Sono inclusi i costi di affitto, utenze di uffici e sportelli informativi delle aree del progetto: Addis Abeba e Arsi Zone.

E Altri costi diretti

Sono inclusi i costi per:

- Valutazione esterna intermedia e valutazioni e monitoraggi obbligatori delle autorità locali etiopi
- Costi per la comunicazione, relazioni esterne e divulgazione dei risultati e campagne di sensibilizzazione: indagine preliminare e finale, ricerche di settore, divulgazione dei risultati delle ricerche, eventi di divulgazione, eventi di lancio e chiusura, interviste e video documentario, realizzazione di materiali di informazione, comunicazione, visibilità e divulgazione, costi di comunicazione e gestione dei canali social dei partner, campagne ed eventi di sensibilizzazione, sessioni di informazione e sensibilizzazione via radio, etc.; sotto la supervisione di un/una responsabile della comunicazione.
- Costituzione polizza fideiussoria. Includi costi di attivazione e mantenimento fidejussione e i costi bancari, internazionali e in loco, per i trasferimenti e pagamenti relativi al progetto.
- Costi per la promozione di microimprese. Sono inclusi: rafforzamento delle SACCO e la formazione per la digitalizzazione delle SACCO, un fondo di microcredito erogato attraverso le SACCO, un sostegno al marketing e alla creazione di contatti delle imprese attraverso la partecipazione a fiere espositive e commerciali in Etiopia, kits agricoli e zootecnici per agricoltori/trici, start-up kits per cooperative femminili, attrezzature e macchinari agricoli per cooperative agricole, trasporto materiali e kits acquistati.
- Costi per la formazione. La macro voce comprende: analisi di mercato, organizzazione dei corsi, ToT e formazioni (dirette e a cascata), formatori/trici e/o facilitatori/trici, materiali didattici e manuali, rimborsi trasporto per partecipanti e materiali formativi, eventuali allowances per funzionari governativi, fitto locali, rinfreschi durante le formazioni, servizio internazionale di assistenza tecnica di supporto all'impresa con approccio di genere, interpretariato, servizi di supporto all'impresa, iscrizione a corsi TVET e la realizzazione di tirocini in loco. per favorire la partecipazione delle madri è previsto un servizio di asilo.
- Spese revisore: Sono inclusi i costi del/i revisore/i esterno/i per la redazione delle relazioni sulle rendicontazioni intermedie e finali e i costi degli audit finanziari obbligatori in loco da parte delle autorità locali pertinenti.

F Costi indiretti (max 8%)

I costi indiretti sono stati calcolati nella misura dell'8%

Luogo e data: Bologna, 19/08/2024

IL LEGALE RAPPRESENTANTE

Raoul Mosconi

(nome e firma digitale)



Firmato digitalmente da:

MOSCONI RAOUL

Firmato il 19/08/2024 08:42

Seriale Certificato: 3186448

Valido dal 12/01/2024 al
12/01/2027

InfoCamere Qualified Electronic Signature CA